

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

La crisi di valori e il boom delle droghe
 Gaspare Baudanza

La ricerca del divertimento con lo sballo è ormai stile di vita per le nuove generazioni. Non ci si diverte se non ci si sballa. Abitudine diffusa, anche fra i ragazzini, che possiamo considerare una vera e propria «epidemia culturale», per la quale non esistono antibiotici o vaccini. L'antidoto è la conoscenza, l'informazione. Alcol, droga, pasticche, poltiglie vendute per «erba» o «fumo» con l'aggiunta di sostanze devastanti di cui gli ignari consumatori non ne conoscono la composizione, spapolano il fegato e stravolgono cervello e cuore. È un dovere di genitori, educatori e istituzioni, documentare i giovani che provare anche una sola volta i misteriosi «intrugli» non è un ingenuo divertimento ma che si può distruggere la propria vita, si può impazzire o anche morire. Proprio per questo, la prima battaglia dovrebbe essere combattuta all'interno delle famiglie e dentro le scuole, prestando attenzione ai comportamenti dubbi e fornendo informazioni corrette, per spiegare, senza moralismi, e dimostrare, con dati scientifici e casi concreti, gli effetti devastanti delle droghe. Sottovalutare il fenomeno, rimuoverlo con la convinzione che è lontano da noi, ci rende responsabili di silenzi colpevoli e spunta le armi per affrontare con determinazione questa rinnovata emergenza. Non ci sono droghe meno pericolose di altre, basti pensare che quasi il 98% delle persone che approdano al consumo di sostanze letali, hanno iniziato con una «canna». Per questo non serve spendere tempo in paludati dibattiti sulla liberalizzazione delle droghe cosiddette «leggere». È più importante affrontare il problema «culturale» dell'accettare l'idea che una sostanza psicotropa possa essere assunta a scopo «ricreativo». Che dunque la ricerca dello «sballo» configuri soltanto uno «stile di vita». Questo è il vero problema di un'epoca in crisi scollegata dai valori etici, culturali e sociali e che sta producendo una mutazione antropologica.



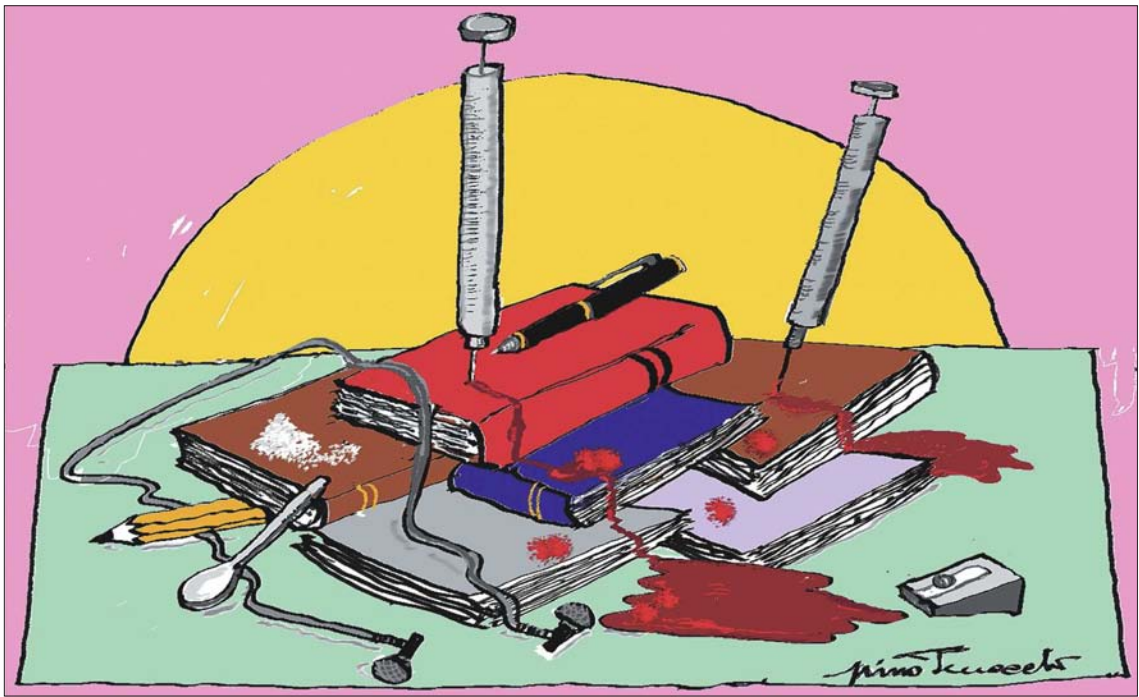
IL FOCUS. Nonostante le conseguenze negative delle droghe, il consumo è in aumento. I dati di forze dell'ordine e Sert
Il pericolo dello «sballo» tra i giovani studenti

Valentina Mirto

La droga non sembra conoscere crisi, nonostante crei dipendenza: è infatti appunto, anche dalle più autorevoli riviste scientifiche al mondo («New England journal of medicine», per citarne una) che l'uso abituale di marijuana (e non solo) negli adolescenti provoca gravi conseguenze dimostrate, tra cui la riduzione della memoria, difficoltà nell'apprendimento, disturbi del coordinamento motorio, la riduzione della capacità di reazione durante la guida, dipendenza, l'aumento del rischio di disordini psichici fino alla schizofrenia. Un altro fatto da tener ben presente è che il cervello dei giovani matura intorno ai 21 anni, e che quindi qualunque sostanza stupefacente, prima di questa età, oltre ad avere effetti deleteri di per sé, altera il normale sviluppo cerebrale, compromettendone l'efficienza. Nonostante le conseguenze negative comprovate da più parti, il consumo di alcol e droghe è sempre più allarmante. Solo nei comuni di Vita e Salemi, dal primo gennaio 2017 al dicembre 2019, si sono registrati diciotto arresti, dieci persone denunciate e altre cinquantacinque segnalate alla Prefettura, dai carabinieri, perché in possesso di cocaina, hashish e marijuana. Quello che preoccupa di più non è tanto il fatto che è sempre più facile reperire tali sostanze, quanto che si sia abbassata notevolmente l'età. Da una indagine condotta qualche anno fa nelle scuole medie, è emerso che già a 12 anni un'alta percentuale di ragazzi consuma abitualmente alcool, sostanza che dà rapidamente dipendenza spiando la strada verso il consumo di ben altro. Non solo: da un'altra indagine sarebbe emerso che uno studente su cinque ammette di consumare



Solo nei comuni di Salemi e Vita, tra 2017 e 2019, diciotto arresti e dieci denunce Alla Prefettura segnalate 55 persone perché in possesso di sostanze stupefacenti



Il problema del consumo di droghe tra i giovanissimi secondo il vignettista Pino Terracchio

sostanze stupefacenti, e uno su due ammette di veder girare droga a scuola. Proprio la scuola, agenzia alla quale viene affidata la crescita della capacità critica e di giudizio dei giovani, oltre al loro futuro professionale, rispetto al-

l'uso di droghe, impone di affrontare in maniera più rigorosa il tema delle dipendenze. I dati esposti impongono un'azione di contrasto più efficace possibile e necessitano di strumenti e strategie innovative. Come i test antidro-

ga obbligatori per tutti gli studenti delle superiori che si sta tentando di effettuare in Veneto. Un test rapido (con tamponi salivari o con l'esame del capello), facile da eseguire, non invasivo, da fare nelle scuole, a sorpresa. Il costo è di

due euro a persona per un test completo che consenta di individuare il possibile uso di anfetamine, cocaina, ecstasy, oppiacei, morfina, cannabinoidi (marijuana, hashish, cannabis). Naturalmente i test sono condotti nel segreto medico e i risultati individuali non sarebbero trasmessi alla scuola ma alle famiglie o agli stessi studenti se sono già maggiorenti. Introdurre controlli sistematici e a tappeto significa dare un preciso segnale, in termini di valori sociali e di responsabilità personale. Ed è anche un efficace metodo per dissuadere dallo sballo con il timore di essere beccati positivi al test. In Francia si valuta anche la possibilità di individuare il consumo di droghe grazie all'analisi delle acque di scarico delle scuole superiori: un sistema assolutamente anonimo che però consentirebbe una «visione chiara ed obiettiva» del consumo in ogni scuola. Il SerT (Servizi sul territorio), da parte sua, è da sempre impegnato nell'attività di prevenzione sull'utilizzo di sostanze d'abuso con azioni rivolte principalmente alla popolazione giovanile in età scolastica. L'azione di prevenzione viene svolta nelle scuole. Nei primi sei mesi del 2019 sono stati coinvolti diversi istituti scolastici in tutta la provincia di Trapani, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui danni connessi all'uso delle droghe. È invece attivo già da diversi anni nelle scuole del distretto di Alcamo, lo «Sportello Ascolto» rivolto sia agli studenti che alle loro famiglie, in cui gli operatori del SerT (educatori professionali e assistenti sociali) cercano di intercettare rapidamente eventuali situazioni di disagio o di sofferenza. Un altro importante lavoro di prevenzione viene svolto dalle forze dell'ordine con i controlli sul territorio nei confronti di persone che si mettono alla guida dopo avere assunto sostanze stupefacenti e con controlli a campione nelle scuole anche con unità cinofile.

I DATI. Nei comuni del Belice sequestri record di marijuana (a Gibellina)
Droghe, tutti i numeri della Prefettura

«Diverse sono state le attività svolte dalle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale» come fanno sapere dalla Prefettura di Trapani. Conferenze informative e controlli mirati con unità cinofile negli Istituti scolastici nell'ambito dell'operazione «Scuole sicure». I dati relativi all'anno appena trascorso, trasmessi dalla Prefettura, evidenziano che il trend annuale (nel 2019) del consumo di tali sostanze si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente (il 2018). Nello specifico, in

tutta la provincia, si sono registrati 112 arresti. Le persone invece segnalate dalle forze dell'ordine come assuntori di stupefacenti sono state 148. In totale sono stati sequestrati 6.930 grammi di hashish, 11.430 di marijuana e 4.476 di cocaina. Nei comuni della Valle del Belice, il maggior numero di grammi di marijuana sequestrato si è registrato a Gibellina (ben 818), seguito da Salemi (69). Per quanto riguarda invece l'hashish, il Comune «capolista» è stato quello di Santa Ninfa (con 101 grammi), se-

guito da Salemi (con 28 grammi) e Partanna (con 7). Balza agli occhi il dato relativo alle persone segnalate quali assuntori di droghe in alcuni centri: il non invidiabile primato va a Salemi, con dodici segnalati; segue Calatafimi con sei. Immune dal «virus» droga, secondo i dati, Vita, con zero segnalati. Un campanello d'allarme è il sequestro, anche se di modiche quantità di cocaina, a Salemi e Partanna. Segno che si sta alzando il livello di pericolosità delle sostanze stupefacenti. [v.m.]

Belice: pag. 4
 Sisma 1968: la Valle rievoca e rivendica

Salemi: pag. 8
 Cibo e arte convivono nel progetto «Agrodolce»

Vita: pag. 10
 Avviate le procedure per la videosorveglianza

Calatafimi: pag. 11
 Tutti contro impianto di trattamento a Gallitello

Gibellina: pag. 12
 Gianfranco Taormina è il nuovo revisore dei conti

Santa Ninfa: pag. 13
 Stabilizzati ultimi precari; presto nuovi assunti

Partanna: pag. 14
 Cercasi accompagnatori di bambini a scuola

Salaparuta: pag. 16
 Il boom del vino, tutti i numeri di una risorsa

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

☎ 0924 1910687

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303
BAR

**Prossima apertura
Castelvetrano**

Belice 

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XV n. 1 - Gennaio 2020

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«E.t.s. 2000»
Zona Industriale, 8ª strada
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso
in redazione venerdì 17 gennaio 2020

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in
questo giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

Roccamena. Partecipato Finanziati due progetti



Giunge a compimento, a Roccamena, il percorso del bilancio partecipativo, la particolare forma di democrazia diretta con la quale l'amministrazione coinvolge i cittadini e le associazioni locali invitandole a proporre progetti ai quali destinare risorse economiche appositamente impegnate, con la finalità di migliorare la propria comunità. Gli enti locali sono infatti obbligati ad utilizzare il due per cento dei fondi che la Regione trasferisce annualmente ai comuni; in caso contrario la corrispondente somma verrà decurtata dalla successiva tranche di finanziamenti. Nel caso di Roccamena, per il 2019 vi erano a disposizione 8.600 euro. Entro il termine del 4 novembre, sono giunte agli uffici dell'ente tre proposte. Cinque i settori che l'amministrazione comunale aveva preventivamente scelto: nell'elenco vi erano urbanistica, cultura, servizi informatici, attività sociali e turismo. Le proposte istruite favorevolmente dagli uffici sono state votate nel corso di una assemblea cittadina. A spuntarla sono stati il progetto presentato dall'Associazione musicale roccamenese («La formazione musicale», budget 3.100 euro) e quello dell'associazione sociale «La sorgente» («Impariamo ad imparare», a cui sono stati destinati 5.500 euro).

Santa Margherita. La «storia infinita» della provinciale 44 che collega alla fondovalle Protesta dei sindaci sicani per il dissesto delle strade. Sit-in ad Agrigento il 25 gennaio

I comuni delle Terre sicane parteciperanno, il 25 gennaio, alla manifestazione di protesta per rivendicare le opere infrastrutturali rimaste incompiute che causano la paralisi della viabilità in tutto il territorio della provincia di Agrigento. La marcia avrà inizio alle 11 davanti la rotonda «Giunone» di Agrigento e si fermerà alla rotonda della «Strada degli scrittori». È stato questo il frutto di una riunione che si è svolta il 4 gennaio in Prefettura, nel capoluogo, alla quale erano presenti il prefetto Dario Caputo, le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, il direttore della Pastorale sociale don Mario Sorce e numerosi sindaci dei comuni interessati.

Anche Menfi parteciperà alla manifestazione. Il sindaco Marilena Mauceri spiega: «Insieme si potrà dare una svolta a tutti i comuni della provincia. Chiunque - aggiunge - può aderire per organizzare al meglio la nostra presenza». Analogo invito arriva dal sindaco di Montevago, Margherita La Rocca: «La cittadinanza può partecipare alla manifestazione di protesta per la viabilità. Sarà messo a disposizione un pullman, pertanto - precisa La Rocca - chi volesse partecipare è pregato di comunicarlo all'ufficio del sindaco entro il 21 gennaio». Anche Sambuca di Sicilia partecipa alla manifestazione di denuncia del grave stato di disagio causato dalle pessime condizioni delle strutture e delle vie di trasporto del territorio provinciale. «Speriamo - dicono dal Comune - sia arrivato il tempo che, uniti, si possa fare breccia a tutti i livelli sull'insensibilità dei nostri rap-



presentanti». E ovviamente sarà presente anche Santa Margherita di Belice, da anni alle prese con le promesse mancate da parte della ex Provincia sulla sistemazione della provinciale 44 che dalla città del Gattopardo conduce alla fondovalle Sciacca-Palermo. Per questo tratto, nell'agosto dell'anno scorso, il sindaco Franco Valenti fu protagonista di una singolare protesta: «Il Comune di Santa Margherita Belice si scusa per le pessime condizioni della strada provinciale 44, frutto dell'incuria del Libero consorzio comunale di Agrigento. Fate attenzione, procedete con prudenza». Questo il messaggio che il primo cittadino diede a voce agli automobilisti che si apprestavano a percorrere gli ultimi tre chilometri che separano il Bivio Gulfa dalla cittadina belicina, mentre a bordostrada veniva installato l'insolito cartello di avviso. La protesta del sindaco Valenti arrivava dopo anni di



attese e richieste avanzate all'ex Provincia di Agrigento per sistemare il tratto stradale che in alcuni punti è fortemente dissestato. Strada provinciale che mette giornalmente a rischio la vita di tanti automobilisti che percorrono questa importante arteria di collegamento con la fondovalle Sciacca-Palermo nonché con i comuni della Valle del Belice. Un percorso a zig zag per gli automobilisti, alcuni dei quali anche in prossimità di curve e che costringe ad attraversare diversi metri in una sola corsia.

«Un ampio stato di dissesto del fondo stradale», riconobbe lo stesso ex commissario straordinario del Libero consorzio di Agrigento, Giuseppe Marino, nel corso di un sopralluogo con i tecnici della sua struttura avvenuto due anni fa, il 16 gennaio 2018. Ed in quelle circostanze l'allora commissario Marino promise al sindaco di Santa Margherita un immediato intervento-tampone entro la fine del 2018, dopo aver verificato la disponibilità progettuale dell'ente provinciale. Ma di fatto, nonostante siano passati due anni, la strada provinciale è in uno stato di profondo dissesto. La provinciale 44 ha una storia infinita. «Il Libero consorzio comunale di Agrigento - chiarisce Valenti - ci ha comunicato che per l'intervento dobbiamo attendere la gara già fissata per il 18 febbraio 2020. Speriamo - conclude il sindaco - sia la volta buona». (Nella foto in alto, Valenti davanti al cartello provocatorio sulla provinciale 44; in quella in basso la Prefettura di Agrigento)

Francesco Graffeo

Poggioreale. Politica giovani Sofia Caruana baby-sindaco



All'insegna delle «pari opportunità» l'elezione del nuovo baby-sindaco di Poggioreale. Ad essere eletta è stata Sofia Caruana, 12 anni, frequentante la seconda media. Ad eleggerla i componenti del baby-Consiglio comunale nella seduta di insediamento. In quota «rosa» anche l'elezione del vice: Sara Di Giovanni, 12 anni, frequentante anch'essa la seconda media. «Ringrazio tutti i baby-consiglieri che mi hanno votato - ha sottolineato la Caruana -. Sono molto felice di ricoprire questo ruolo. Spero di riuscire ad organizzare tante iniziative con la collaborazione di tutti». All'elezione hanno presenziato il vicesindaco Francesco Blanda, il presidente del Consiglio comunale Salvatore Nicastro, gli assessori Calogera Lo Grasso e Giuseppe Labita. Presenti anche gli studenti della quinta elementare e delle tre classi della media, e alla testa il baby-sindaco uscente Gioele Giocondo. I baby-consiglieri comunali eletti sono Sofia Caruana, Sara Di Giovanni, Andrea Strada, Vittoria Augello, Enrico Pirrello, Antonino Palermo (per la scuola media), Pietro Di Giovanni, Calogera Caruana, Riccardo Suppa e Valeria Corte (per quella elementare). (Nella foto, da sinistra, Blanda, Sofia Caruana, Sara Di Giovanni e Salvatore Nicastro)

Mariano Pace

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto **LOTTO** **Gratta e Vinci!**

distributore H24

Pagamento **BOLLETTINI** postali **F24** senza commissioni

Spedizioni & Servizi ammartano

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel. 0924.995802

IQOS STORE

CENTRO

vendita e assistenza ufficiale IQOS

IQOS CAMBIA TUTTO

PROVALA GRATUITAMENTE PER UNA SETTIMANA

Facebook @rivendita Sammartano

Bar HAPPY DAYS

Smartpoint SuperEnalotto

TUTTI I SERVIZI SISAL

SisalPay ATTIVALA SUBITO IN QUESTO PUNTO VENDITA

Ricariche **TIM** **vodafone** **WIND** **LA7** **3**

Pagamento bollette **Enel** tiscali: **TELECOM ITALIA** **sky**

ASSORTIMENTO Baci

St. Valentine's Day

Wi-Fi GRATUITO PER I CLIENTI

PAGAMENTO BOLLO AUTO

Elima Noleggio di **MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE** per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

DISTRIBUZIONE

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.

SALEMI - via San Leonardo, 118

Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche **sky** **postepay** **TIM** **PREMIUM** **LA7** **vodafone** **3** **WIND**

Pagamento bollette **TELECOM ITALIA** **Enel** tiscali:

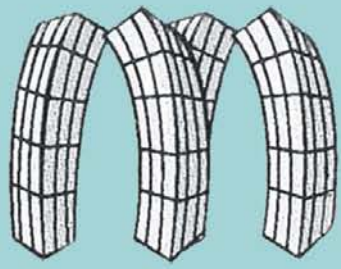
SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC

lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921



MAZARESE

Giovanni
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669



Sistemi innovativi per l'edilizia CHIRAEMA MAPEI CAPAROL ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno - Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru



**van roje
ULTRA PELLETS**



ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA

APPROFITTA DEL CONTRIBUTO CON IL CONTO TERMICO 2.0

SCEGLI LA TUA
NUOVA STUFA



PENSIAMO NOI
A TUTTO L'ITER

**STUFA A
PELLET
MODELLO MALÙ**
8,2 Kw Classe
energetica A+



€ 1100

Senza il conto
termico

€ 700

Con il conto
termico

Nuova stufa di dimensioni contenute e grande affidabilità, forme semplici ed adatte ad ambienti sia moderni che classici. Frontalino in ceramica artigianale con colorazione abbinata ai fianchi.

PROFERA trasporti



Info: 337.504546

proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!

KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciaccio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

**Laboratorio
VALLE DEL BELICE**

CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO

Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.net

centroferramentasnc@gmail.com

OFFERTE
VALIDE
FINO AL
15/03/2020

FERRAMENTA



CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI 0924 62330

PREZZI IVA COMPRESA

L'ANNIVERSARIO. Cinquantadue anni fa (il 15 gennaio 1968) il devastante terremoto che sconvolse i comuni del Belice

La Valle rievoca, ma non smette di rivendicare

Anche quest'anno i ventuno comuni della Valle hanno ricordato l'anniversario del terremoto che la notte fra il 14 e il 15 gennaio 1968, cinquantadue anni or sono, sconvolse il Belice. Una ricorrenza caduta nel pieno di una rivendicazione che ha portato i sindaci, negli ultimi mesi, a Roma per interloquire con il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Giancarlo Cancellieri, per cercare di trovare una soluzione definitiva al completamento della ricostruzione. «Abbiamo esposto per l'ennesima volta – spiega Nicola Catania, sindaco di Partanna e coordinatore degli amministratori belicini – le tematiche più urgenti da affrontare in materia di opere di urbanizzazione primaria e di edilizia privata ricevendo rassicurazioni dal viceministro, d'intesa con la titolare del dicastero Paola De Micheli, sulla volontà di dare una risposta definitiva a tutte le questioni avanzate. Abbiamo preso atto – continua il primo cittadino – della disponibilità espressa dal ministro che dal viceministro. L'auspicio, adesso, è che le soluzioni alle urgenze non più rinviabili indicate nel corso della riunione, siano finalmente risolte e che il rammarico per la continua assenza dello Stato, a dir poco mortificante per chi ogni giorno, fra immensi sacrifici e ostaco-

**Il coordinatore dei sindaci Catania: «Attendiamo risposte chiare dallo Stato»
A Gibellina ricordo nel segno della cultura, a Salaparuta rendez-vous politico**



Gibellina devastata dal terremoto; a destra Nicola Catania

li, cerca di creare opportunità di sviluppo, possa trasformarsi nella soddisfazione di vedere finalmente riconosciute le nostre giuste rivendicazioni». Rivendicazioni che, sottolinea Catania, «in questo momento non possono prescindere anche dall'attenzione verso una struttura fondamentale per il Belice come l'ospedale di Castelvetro, nosocomio per il quale i sindaci si trovano ancora una volta costretti a promuovere azioni di salvaguar-

dia al fine di scongiurare un declassamento insostenibile per le popolazioni della Valle e per sollecitare una deroga al decreto Balduzzi da inserire nel decreto-legge milleproroghe». Per la tutela dell'ospedale, minaccia il coordinatore, «siamo pronti a scendere nelle piazze, insieme con le nostre popolazioni, a tutela di un diritto alla salute che non può essere calpestato impunemente». Segue l'appello alle istituzioni nazionali, «affinché ci

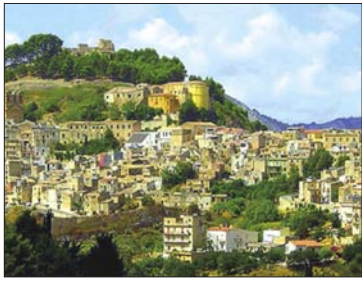


supportino per chiudere la questione Belice», e al presidente della Regione Musumeci, «perché ci sostenga aprendo, se necessario, anche una vertenza con lo Stato con l'obiettivo di trovare una definitiva soluzione alla annosa e vergognosa vicenda del completamento, sempre promesso e mai mantenuto, della ricostruzione». A due anni dalla visita del presidente della Repubblica Mattarella che, ricorda Catania, «ci aveva fatto sperare in una rapida e conclusiva soluzione all'annosa questione, dobbiamo rilevare, con amarezza, ancora una volta, che senza l'intervento delle istituzioni nazionali alle istanze del territorio di cui noi amministratori siamo portavoce, non si potrà mai dare risposta certa e finale». Al ricordo, quest'anno, «si unisce ancora e con vigore la lotta per ottenere

una volta per tutte ciò che ci spetta di diritto. Onorare la memoria delle tante vittime del sisma significa non cedere mai alla rassegnazione e continuare a combattere perché vengano riconosciuti i diritti del nostro territorio a una ricostruzione degna, completa e funzionale al suo sviluppo».

Per ricordare il sisma, i comuni del comprensorio hanno messo a punto un fitto calendario di manifestazioni. Fiaccolate, messe di suffraggio in ricordo delle vittime del sisma (furono 370), sedute «aperte» dei Consigli comunali, si sono svolte in vari centri. Gibellina, come abitudine, ha ricordato nel segno dell'arte e della cultura. Al Baglio Di Stefano, sede della Fondazione Orestadi, la presentazione dei quaderni «Gibellina tra memoria e futuro», dei racconti di Carlo La Monica e delle poesie di Salvatore Capo, e infine «50 anni dal terremoto del Belice – Vicende e visioni», con la lettura dei testi di Francesca Corrao, Mario Cucinella e Enzo Fiammetta. Il 19 gennaio la proiezione, nella sala Agorà, del documentario di Dario Indelicato «Elogio alle memorie – Ri-Scossa». Conclusione a Salaparuta, il 20 gennaio, nell'aula consiliare, dove è prevista (mentre il giornale è in distribuzione) la tavola rotonda «Belice 1968: dal ricordo della tragedia allo sviluppo».

Calatafimi. Ecco la «Zes»
Opportunità per imprese



L'ampliamento delle zone «Zes» (l'acronimo sta per «Zone economiche speciali») è realtà e, soprattutto, riguarda anche Calatafimi. Il governo regionale, in una delle ultime sedute della Giunta, ha infatti approvato il provvedimento che era stato richiesto da più parti. Il Comune di Calatafimi era tra quelli che avevano espressamente richiesto di potersi rientrare per la zona di Fagotto (per una superficie di circa trentasei ettari). Le «Zes», che già in altri Paesi europei hanno agito da volano per lo sviluppo economico, rappresentano, per l'amministrazione comunale, «un'importante opportunità di investimento» e puntano a creare, come sottolinea il sindaco Antonino Accardo, «strutture imprenditoriali competitive, forti e durature». Per il territorio calatafimese, aggiunge il primo cittadino, «si tratta di un'opportunità straordinaria». Le «Zes», infatti, godono di un regime fiscale agevolato, grazie al credito d'imposta, alle agevolazioni sul lavoro, per le assunzioni di nuovi occupati e per gli ammortamenti. Un'opportunità ghiottissima per le imprese del territorio e non solo. Imprese che potranno anche far leva su una serie di semplificazioni amministrative. Se l'istituzione di una «Zes» porta come conseguenza principale la possibilità, per le imprese, di sfruttare importanti agevolazioni fiscali e di beneficiare di rilevanti semplificazioni di carattere amministrativo e burocratico, va anche considerata l'applicazione, in relazione agli investimenti effettuati, di un credito d'imposta proporzionale al costo dei beni acquistati. In tre anni per le regioni del Mezzogiorno d'Italia sono disponibili 250 milioni di euro per le agevolazioni; di questi, 50 saranno destinati alla Sicilia. L'individuazione delle «Zone economiche speciali» consente, secondo le intenzioni, di disporre di poli di attrazione per gli investimenti anche esteri. Nei mesi scorsi, all'avviso, pubblicato dal Dipartimento regionale delle Attività produttive, hanno partecipato diversi comuni siciliani candidando 73 aree. Di queste, 43, tra cui Fagotto, sono state dichiarate idonee. (Nella foto il borgo di Calatafimi)

SANTA MARGHERITA. Rinnovato il «parco-libri». Novemila volumi on line
Una biblioteca «fiore all'occhiello»

Un click e sai se il libro che stai cercando si trova in biblioteca. Anche la biblioteca della cittadina del Gattopardo è ora collegata con il catalogo on line delle biblioteche della provincia di Agrigento e, attraverso questo, alla rete delle biblioteche di tutto il territorio italiano. Grazie ad internet, in tempi brevissimi, si possono acquisire informazioni sul patrimonio librario e documentario (e non solo) posseduto dalle istituzioni bibliotecarie che vi aderiscono e che, quotidianamente, cooperano per renderlo sempre più aggiornato e funzionale. Dal luglio scorso la biblioteca è ufficialmente entrata nel Sistema bibliotecario nazionale. Ha infatti aderito al Polo bibliotecario provinciale di Agrigento (l'unico attivo tra i comuni delle Terre sicane), che permette di potere visualizzare i libri presenti in tutte le biblioteche aderenti e soprattutto i volumi della biblioteca belicina già catalogati on line e consultabili all'indirizzo www.opacagrigento.it.

«Dei novemiladuecento testi consultabili nella nostra biblioteca di Santa Margherita, fino adesso ne sono stati catalogati ben novemila» dice Fabio Primiero, bibliotecario in servizio dal 1990. Ma ecco i numeri che fanno della biblioteca della cittadina del Gattopardo, il fiore all'occhiello del panorama culturale del territorio: ben 9.200 volumi il patrimonio presente, 1.200 utenti nel 2019 e 59 tesserati che la frequentano. Prima di Natale, si è arricchita di nuovi ottanta libri. La biblioteca è dotata di una saletta multimediale collegata ad internet e frequentata da un gruppo di giovani stu-



denti. «Noi teniamo un registro dei desiderata. E, grazie a questo registro, al momento dei nuovi acquisti provvediamo ad arricchire il nostro parco librario», aggiunge Primiero. La biblioteca è un gioiellino per la zona. Infatti tutto il patrimonio è catalogato on line secondo le procedure. «Mentre le altre biblioteche, quando sono aperte, non hanno una catalogazione elettronica – precisa Primiero – la nostra è collegata al Sistema bibliotecario nazionale ed effettua anche il prestito interbibliotecario con sedi di tutta Italia. Prestito molto utilizzato dagli studenti universitari». Soddisfatta del funzionamento della biblioteca è la dirigente Margherita Giambalvo, che è riuscita anche ad intercettare finanziamenti regionali.

Francesco Graffeo

SALEMI. Eletto segretario provinciale della Fnp-Cisl
Grassa per i pensionati

Il salemitano Salvatore Grassa (nella foto) è stato recentemente eletto segretario provinciale (per Trapani e Palermo) della Federazione pensionati della Cisl. Nel sindacato «bianco» dal 1974, anno in cui fu nominato responsabile comunale a Salemi, Grassa ha ricoperto l'incarico di segretario provinciale Filca (la federazione degli edili), dal 1978 al 1987, e in quella veste ha seguito la ricostruzione del Belice con i grandi cantieri aperti (Garboli, Pantalena, Saiseb). Nello stesso periodo, come rappresentante sindacale faceva parte della commissione «articolo 5» (quella che esamina i progetti per la ricostruzione degli immobili distrutti dal terremoto del 1968 ed eroga i relativi contributi dello Stato). Nel 1987 è passato, sempre all'interno della Cisl, al patronato Inas, da Grassa diretto dal 1992 fino al giugno del 2018, mese in cui è andato in pensione. Quale direttore provinciale, ha seguito le problematiche previdenziali ed assistenziali dei lavoratori della provincia di Trapani.



«Nel dicembre scorso – spiega – la Cisl di Palermo e Trapani mi ha chiesto un ulteriore impegno, e sono stato eletto segretario territoriale della Federazione nazionale pensionati. Avrò il compito – precisa Grassa – di seguire le politiche fiscali, tariffarie, dei servizi, delle famiglie e quelle per i rapporti con gli enti (Inps, Asp, comuni) della provincia di Trapani, e in questa direzione – annuncia – stiamo programmando delle riunioni al fine di venire incontro al disagio sociale sempre più crescente, con iniziative mirate ad ottenere il miglioramento della vita dei pensionati, a partire dalla riduzione delle liste d'attesa nella sanità pubblica».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



CHIRURGIA PLASTICA CLEMENTE

Per un Trattamento Laser, Chirurgia o Medicina Estetica affidati solo ad uno specialista

«La mia professionalità è la tua garanzia»

Dr. Filippo Daniele Clemente

VIALE DEI TEMPLI, 116 - CASTELVETRANO
WWW.CHIRURGIAPLASTICACLEMENTE.IT

0924 81075
320 4842810



Eclisse

Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

Banchetti

Festeggia i tuoi eventi nei nostri locali

Compleanni

Cerimonie



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

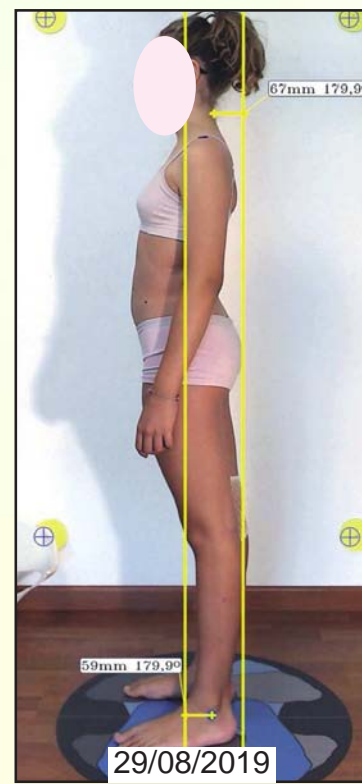
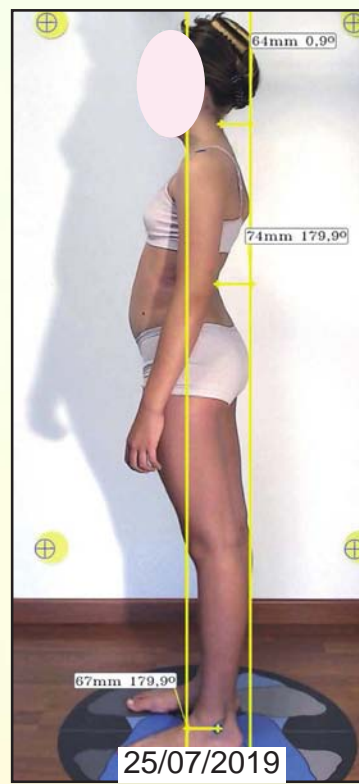
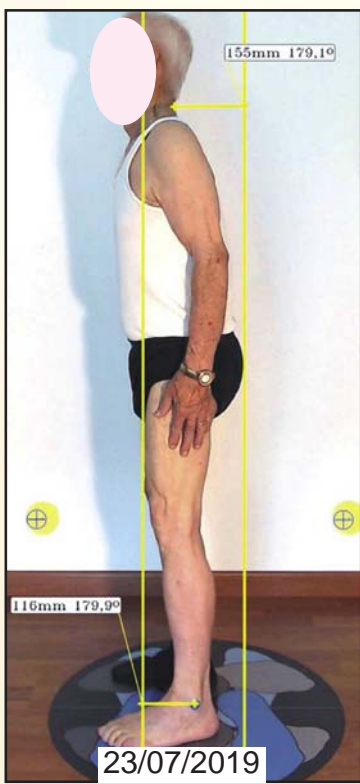
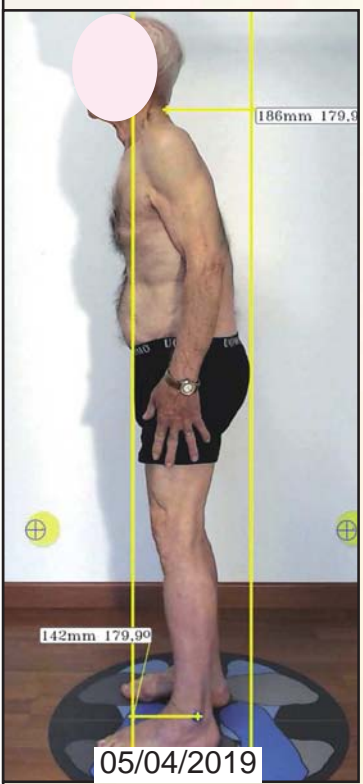
Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

«Vitality», progetto «Fisioterapia e postura»

L'intento è quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche
Screening gratuito per gli studenti dei comuni del comprensorio



Miglioramenti di una scoliosi, evidenziati dalle radiografie effettuate prima e dopo il trattamento di ginnastica Posturale Integrata



Continuano ancora gli esami gratuiti presso il Centro di Medicina Fisica e Riabilitativa "Vitality":

- **per la prevenzione delle cadute negli anziani.** Nelle foto a sinistra il paziente dopo la valutazione ha eseguito un ciclo di 10 sedute di ginnastica proppio-cettiva e di allungamento muscolare con l'applicazione del dispositivo TAOPATCH. Dai controlli successivi si nota un continuo miglioramento del suo baricentro.

- **per la Valutazione Posturale nella prevenzione delle patologie legate all'accrescimento evolutivo dei ragazzi** (scoliosi, ipercifosi, etc...). Nelle foto valutazione sul piano sagittale con la verticale di Barreè, al controllo dopo dieci sedute in quattro settimane di ginnastica posturale integrata, si nota un miglioramento armonico delle lordosi cervicale e lombare

Il grande desiderio dell'Amministratore e del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» di offrire un servizio specializzato multidisciplinare di eccellenza, ha reso necessario nel tempo l'ampliamento delle prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni espres-

si di salute, che siano efficaci, appropriate, innovative e con elevati standard di qualità tali da diventare un valido punto di riferimento per la salute e il benessere di tutta la famiglia. Ed è con questa premessa che nasce il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi.Que», che permetterà di integrare la Visita Fisiatrica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropodometria con l'ausilio di Pedana Stabilometrica. Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla

Visita Fisiatrica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia.

Il progetto comprende anche una campagna di prevenzione sui paramorfismi in età scolare per i ragazzi degli istituti scolastici dei comuni di Calatafimi Segesta, Vita,

Salemi e Gibellina, per i quali, fino al 29 febbraio, verrà effettuato gratuitamente uno screening che permetterà a genitori ed insegnanti di conoscere i rischi che eventuali posizioni viziate o problematiche posturali strutturate possono concorrere all'insorgenza di una crescita armonica o disarmonica. L'obiettivo sarà quello di creare un momento di approfondimento

tra il personale medico e paramedico e le famiglie per meglio interagire con un percorso di crescita integrato di salute e benessere.

Il Centro «Vitality», tutte le informazioni

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail vitalityfisioterapia@libero.it

Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.

I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

Indolore: si sente solo un leggero calore

STOP AL DOLORE

Scopri **PRONEXIBUS™**
INTELLIGENT TECHNOLOGY IN PHYSIOTHERAPY

L'innovazione nella terapia del dolore



PATOLOGIE

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- DOLORI ALLE ANCHE
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI
- CONTRATTURE
- TENDINITI
- BORSITI
- EDEMI-EMATOMI
- ARTROSI
- REUMATISMI

CASTELVETRANO. Vasto fronte unitario si oppone al rischio di declassamento del nosocomio che serve l'intera Valle del Belice

Ospedale, tra preoccupazioni e rassicurazioni

Differenziata. Il report Salemi prima in provincia



L'assessore Razza e il direttore dell'Asp Damiani provano a tranquillizzare Alfano: «Stoppato l'iter del ridimensionamento». Ma molti non si fidano



L'ospedale «Vittorio Emanuele II»; a destra il sindaco Alfano



La critica potrebbe essere rappresentata dalla carenza di medici, ma questa non è una volontà che dipende dall'azienda, che relativamente all'ospedale di Castelvetrano, ha elevato a 116 i posti letto, così come previsto dalla Rete ospedaliera, rispetto ai 112 precedenti, in coerenza con la pianta organica». Sembra che quindi che dopo le proteste e le forti contestazioni che hanno accompagnato il 2019 alla notizia del possibile riordino della rete ospedaliera, in seguito all'emanazione del cosiddetto «decreto Balduzzi» (dal nome dell'allora ministro della Sanità del governo Monti), che ha imposto un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera e della metodologia di calcolo dei posti-letto, che comporterebbe per il nosocomio di Castelvetrano una

diminuzione dei posti-letto e la retrocessione di ben nove strutture complesse (chirurgia, ortopedia, ostetricia, ginecologia, pediatria, neurologia, oculistica, geriatria e reumatologia) a strutture semplici, e l'eliminazione di importantissimi reparti quali terapia intensiva e oncologia, qualcosa si sia mossa. Dopo il documento firmato da tutti i sindaci della Valle, in cui si elencavano le motivazioni per mantenere a livelli più efficienti possibili il polo ospedaliero (ovvero la struttura ancora nuova, costruita con moderni criteri di offerta sanitaria, con un eliporto attivo per l'operatività notturna, la posizione strategica, proprio al centro del Belice, una zona peraltro a forte rischio sismico), che serve più di dieci comuni e centomila potenziali utenti, e nonostante giungano buone notizie dall'Asp di Trapani, continuano le mobilitazioni. L'11 gennaio, ad esempio, a Castelvetrano si è tenuto un Consiglio comunale «aperto» a tutti i sindaci della Valle, in cui l'unico punto all'ordine del giorno era proprio la salvaguardia del presidio ospedaliero, affinché si arrivi il prima possibile alla risoluzione di tale vicenda. Vi hanno peraltro partecipato anche parlamentari del territorio.

Valentina Mirto

rassicurarlo «che non solo il reparto di rianimazione resterà a Castelvetrano, ma che sono stati incrementati i posti-letto e le unità operative», aggiungendo che sarebbe seguito un comunicato informativo da parte del direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani Fabio Damiani. Comunicato che infatti non ha tardato ad arrivare, e nel quale Damiani ha specificato che «l'ospedale non è oggetto di declassamento né

di operazioni che mirano a depotenziare o addirittura a smantellare reparti. La volontà della direzione aziendale è invece quella di rafforzare la professionalità del presidio ospedaliero in cui già a dicembre è stato attivato un nuovo reparto di ematologia, il cui organico è stato addirittura potenziato con nuovi medici». Secondo Damiani quindi «non esiste alcuna volontà di smantellare i reparti di rianimazione e chirurgia; l'u-

ROCCAMENA. Avviato progetto di Servizio civile «Un posto nel cuore»

Hanno iniziato la loro opera, presentandosi all'Ufficio dei Servizi sociali, il 15 gennaio, i dodici operatori del Servizio civile selezionati dal Comune di Roccamena per il progetto «Un posto nel cuore», finalizzato a fornire assistenza agli anziani, sempre più numerosi nei piccoli centri dell'entroterra. Si tratta di Marika Lo Re, Rosalinda Marinello, Filippo Tesi, Pietro Anselmo, Cristina Patellaro, Ilenia Antonella Napoli, Marzia Napoli, Francesco Graffato, Margherita Maria Realbutto, Vanessa Marinello, Giuseppina Gaglianella e Carmelo Giuseppe Cangelosi.

Sono tutti giovanissimi, tra i 19 e i 26 anni, e saranno im-



pegnati per dodici mesi, per circa trenta ore settimanali, percependo un assegno mensile di circa 450 euro. A presentare la domanda di partecipazione erano stati in diciannove: tre di loro sono rimasti in coda alla graduatoria utile per l'inserimento; gli altri quattro, invece, non si sono presentati al colloquio previsto nell'ambito delle procedure di selezione dei volontari. A finanziare il progetto presentato dall'Ufficio dei Servizi sociali dell'ente, è il Dipartimento per le Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri. Soddisfazione per l'avvio del progetto ha espresso l'assessore ai Servizi sociali Sonia Petralia.

Dodici i giovani selezionati. Per un anno assisteranno gli anziani in cambio di un assegno mensile di 450 euro

ROCCAMENA. L'INCARICO ASSESSORE «TUTTOFARE»

L'assessore ai Lavori pubblici Francesco Roppolo (che è ingegnere) è stato nominato, dal sindaco Palmeri, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale. La «commissione» tra le competenze dell'organo esecutivo e quelle della struttura burocratica di un ente pubblico, è consentito dalla legge nei comuni con popolazione fino a tremila abitanti, a condizione che manchino, nella pianta organica, figure professionali idonee. Roppolo è stato quindi nominato, «in via temporanea ed eccezionale», come si precisa nella determina sindacale, responsabile del Servizio Lavori pubblici e Infrastrutture (di cui ha le deleghe) del Comune fino al 31 dicembre 2020.

CAMPOBELLO. Sostituisce la dimissionaria Accardo La Vampiro in Giunta

Nuovo ingresso, a pochi mesi dalle elezioni amministrative di primavera, nella Giunta comunale di Campobello di Mazara. In seguito delle dimissioni, «per motivi personali», dell'ormai ex assessore Valentina Accardo, il sindaco Giuseppe Castiglione ha nominato al suo posto, al fine di ricostituire il plenum dell'esecutivo, la giovane Mariangela Vampiro, 27 anni, laureata in Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi sociali con esperienza professionale in diversi enti, tra i quali il Comune di Palermo, il Sert e il Centro di ascolto di Agrigento. L'assegnazione delle deleghe al neo-assessore sarà formalizzata nei prossimi giorni. Nel ribadire il suo ringraziamento alla Accardo «per il prezioso contributo apportato in seno all'amministrazione comunale», il sindaco ha precisato che «la Giunta comunale si arricchisce di una giovane professionista che ha voglia di mettersi in gioco e di apportare un valido contributo in termini di idee e di competenze. Trattandosi di una



persona valida e capace», Castiglione si dice «convinto che Mariangela Vampiro saprà proseguire con slancio e con rinnovato vigore l'attività di governo volta esclusivamente a risolvere le problematiche cittadine». «Sono grata al sindaco per la fiducia che ha riposto in me - ha commentato, dal canto suo, il neo-assessore -. Pur non avendo esperienza politica, sono una persona molto determinata e responsabile e farò del mio meglio, svolgendo questo incarico con dedizione e con il massimo impegno, con l'unico obiettivo di dare il mio contributo per la crescita di Campobello». (Nella foto il sindaco Castiglione con la Vampiro)

Contessa Entellina, piccolo centro di appena 1.700 abitanti nella Valle del Belice (ma in provincia di Palermo), è il Comune primo nella speciale classifica sulla raccolta differenziata in Sicilia. Ha fatto segnare il dato record del 91,7 per cento di «frazioni nobili» raccolte. I dati, forniti dalla Regione, si riferiscono al periodo tra gennaio e luglio del 2019. Il primo Comune della provincia di Trapani è Salemi, al 39esimo posto. Nel periodo in esame ha registrato il 73,7 per cento di differenziata ed entra nella parte nobile della classifica, quella, cioè, in cui viene superata la soglia, fissata per legge, del 65 per cento. Nella parte dei virtuosi si trovano anche Pantelleria (73,4 per cento), Petrosino (71,6), Custonaci, (71,3), Valderice e Paceco (entrambi al 69,1 per cento), Mazara del Vallo (68,9), Favignana (67,9), Poggioreale e Salaparuta (67,8), Buseto Palizzolo (67,2) e Calatafimi (66,1 per cento). Gli altri comuni trapanesi vanno sotto la soglia del 65 per cento. Alcuni, ad onore del vero, di poco, come Partanna (64,3) e Marsala (64). Più distante dalla soglia minima c'è il capoluogo: Trapani si ferma infatti al 51,7 per cento. Nella parte bassa della classifica ci sono quei comuni che invece vanno decisamente sotto la soglia del 30 per cento. Tra questi c'è Castelvetrano che, nonostante gli sforzi, raggiunge appena il 26,5 per cento. In Sicilia la raccolta differenziata è al 39,34 per cento. La Regione confida che i dati finali per il 2019 si possano chiudere con un 40 per cento netto. Rispetto al 2018 c'è stato un aumento considerevole, ma sempre distante dall'obiettivo. Su 390 comuni isolano, 132 superano la soglia del 65 per cento, mentre 38 comuni sono sotto il 30. Tra questi le grandi città metropolitane: Palermo, Messina e Catania. Un dato, questo dei grandi centri, che influisce negativamente, abbassandola, sulla media regionale. Ma è tutta la Sicilia che deve affrontare il problema dei rifiuti, dotandosi di impianti (a partire dagli inceneritori) e di un piano rifiuti adeguato per raggiungere le soglie imposte dall'Unione europea. (Nella foto il Polo tecnologico di Castelvetrano)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LeMilli BOLLÈ
Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Valentine's Day

PELLET Alta qualità
Prezzi promozionali

ASSORTIMENTO DI GADGET E IDEE REGALO ORIGINALI

SERVIZIO Bombole gas anche a domicilio
331/4774369

Via San Leonardo, 110 SALEMI

Si riparano macchine da cucire

APERITIVI **ENOTECA**

Via S. Pecorella, 3 - Salemi (TP)

U'TOCCO

BIRRERIA **MIXOLOGY**

340 9666721
utoccosicilianbistrot@gmail.com

Promozione Sposi Si lo voglio...

2019/2020

*se prenoti da noi...
un mare di sorprese*

Vivrai
un **viaggio di nozze**
indimenticabile

per te un
omaggio esclusivo

Soggetto a disponibilità e restrizioni. Tutti i dettagli in agenzia

TraccialaMeta
VIAGGI 

SANTA NINFA via Sant'Anna, 4 Tel. 0924 62763

SALEMI via Matteotti, 48 Tel. 0924 983616



GRUTTA LEGNO

VITA - c/da Giudea - zona artigianale

☎ 0924-955194

@ gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE



INFISSI ESTERNI

IN LEGNO E

LEGNO/ALLUMINIO

PORTE INTERNE



CULTURA. Al castello normanno-svevo fino al 31 gennaio un'originalissima esposizione organizzata dal Comune Cibo e arte convivono nel progetto «Agrodolce»

Inaugurata il 21 dicembre, «Agrodolce, traslitterazioni contemporanee» è la mostra d'arte contemporanea ospitata nelle sale del Castello normanno-svevo fino al 31 gennaio. L'esposizione, curata da Giuseppe Maiorana e da «NewLink», fa parte del corposo programma denominato «Salemi alla scoperta dei grani antichi e dei sapori del borgo» (sottotitolo «Dai grani antichi al Salone del biscotto siciliano»), organizzato dall'Assessorato alle Culture e al turismo del Comune di Salemi, dall'associazione culturale «Blanderate» e dalla Pro loco, in collaborazione con il Museo regionale d'arte moderna e contemporanea di Palermo e la Rete museale e naturale belicina, con il sostegno dell'Assessorato regionale alle Attività produttive (l'intero progetto ha ricevuto un corposo finanziamento partecipando ad un bando emanato dallo stesso Assessorato di via degli Emiri). Il percorso espositivo è caratterizzato da una selezione di opere di vari artisti: Barbara Arrigo, Guido Baragli, Giuseppe Calderone, Ezio Ferreri, Francesca Scalisi e Salvo Catania Zingali. Artisti che hanno lavorato, nel corso della loro ricerca, sulla tradizione delle attività o delle storie legate ai dolci, al biscotto e al territorio siciliano.

**Nuovo appuntamento di «Salemi alla scoperta dei grani e dei sapori del borgo»
Due giorni di degustazioni e cooking-show per il «Salone del biscotto siciliano»**



Sopra e a destra due momenti della manifestazione

All'interno delle sale del castello ci si trova immersi in un percorso che unisce arte, tradizione e innovazione: una vera e propria «traslitterazione» nei giorni odierni. «Il percorso espositivo di questa seconda edizione del progetto – spiega il sindaco Domenico Venuti – ci permette di stabilire un ulteriore legame tra le tradizioni produttive e quelle artistiche, esaltando, laddove possibile, le qualità dei grani antichi ed

autoctoni. Questo percorso, in particolare, ci vuole far riflettere sull'interpretazione curiosa del dolce o dell'agrodolce, fatto di riflessioni virtuose e stilisticamente differenti. Nel contempo – aggiunge Venuti – ci permette di rafforzare le relazioni tra le istituzioni impegnate in diversi modi a portare valore alle nostre identità territoriali con lo sguardo rivolto verso il futuro delle produzioni». Maiorana, nel mettere assieme



me differenti percorsi e sensibilità artistiche, precisa: «La storia dell'arte è piena di esempi nei quali il cibo è protagonista di scene importanti, dai mosaici romani alle tavole medievali, dai banchetti rinascimentali alle tavole rappresentate nel tardo Seicento sino al consumismo estremo espresso nell'arte contemporanea. Il cibo, dolce o salato, ha assunto e assume



Una delle opere in mostra

così differenti simbologie e intriganti interpretazioni. Il biscotto nello specifico – continua Maiorana – compare, invece, in alcuni dipinti di Christian Berentz, Cristoforo Munari, Luigi Monteverde o Picasso. Le tavole imbandite, la presenza di dolci e di biscotti li ritroviamo talvolta protagonisti nella tradizione letteraria e cinematografica, e anche in quelli ambientati in Sicilia. Basti pensare – indica Maiorana – al celebre romanzo «Il gattopardo», poi magistralmente rivisitato su pellicola da Luchino Visconti, o ai tanti racconti di Andrea Camilleri». All'inaugurazione della mostra erano presenti, oltre a Venuti e all'assessore comunale alle Culture e al turismo Vito Scalisi, anche l'assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano, e il direttore del Museo regionale d'arte moderna e contemporanea di Palermo Luigi Biondo.

A presentare il «salone del biscotto siciliano», il 28 e 29 dicembre, è stato il noto conduttore televisivo Patrizio Rovarsi. Una due-giorni di degustazioni e cooking-show per promuovere i prodotti locali. La mostra è visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è gratuito.

Videocamere «a gogo»
Contro abbandono rifiuti



Pugno duro per gli «sporaccioni» incivili che abbandonano rifiuti. L'amministrazione comunale nei giorni scorsi ha fornito un impianto mobile di videosorveglianza alla polizia municipale, che in questo modo potrà presidiare le zone della città maggiormente esposte alla pratica dell'abbandono indiscriminato di immondizia. Gli agenti della polizia municipale disporranno quindi di quattro telecamere digitali ad alta risoluzione, che saranno posizionate nei punti «critici», e con le quali «immortalare» gli abusi e risalire all'identità dei trasgressori per poterli pesantemente multare. Gli «sporaccioni» si vedranno recapitare direttamente a casa la sanzione pecuniaria prevista dall'ordinanza emanata, la scorsa estate, dal sindaco Venuti; un'ordinanza che vieta il deposito di qualsiasi genere di rifiuti al di fuori degli appositi contenitori nell'intero territorio comunale: sia nel centro urbano, quindi, che nelle campagne. Le sanzioni amministrative vanno da 300 a 3.000 euro. Un vero salasso rischiano coloro che si ostinano cocciutamente a non adeguarsi al sistema di raccolta differenziata «porta a porta» che sta dando i frutti sperati, come certificato dai dati dell'Assessorato regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità che attribuiscono alla cittadina il primo posto provinciale in quanto a differenziazione, grazie al 73,7 per cento fatto registrare nei primi sette mesi dell'anno scorso. E un giro di vite si annuncia anche per i trasgressori del codice della strada. La polizia municipale ha infatti fatto sapere, poco prima di Natale, che, nell'ambito dello svolgimento delle attività del corpo, le sanzioni potranno essere elevate anche tramite il sistema cosiddetto «street control», un impianto formato da videocamere a infrarossi e macchina fotografica montato sulle auto del corpo di vigilanza. Permette di scattare due foto in simultanea, anche a una distanza superiore ai venti metri. In principio, lo «street control» era stato pensato per rilevare le auto in sosta vietata e quelle in doppia fila, adesso, invece, può rilevare anche lo stato del bollo, dell'assicurazione e la revisione o meno del veicolo.

CONSIGLIO COMUNALE. Approvato il rendiconto Stabilizzati i precari

L'ultima seduta consiliare dell'anno, il 30 dicembre, ha consentito al Consiglio comunale di approvare il rendiconto di gestione 2018. Un passaggio fondamentale, come sottolinea l'amministrazione, che ha permesso la stabilizzazione dei 76 precari dell'ente. «Si tratta di un passaggio storico – commenta in una nota la maggioranza consiliare – che pone la parola fine ad una situazione di continua precarietà a cui erano sottoposti questi lavoratori ai quali facciamo i migliori auguri. Da adesso l'ente disporrà di impiegati nel pieno delle loro funzioni, potendoli valorizzare». Gli ormai ex «lavoratori socialmente utili», che la scorsa primavera avevano superato le selezioni per titoli ed esami effettuate nell'ambito del processo di stabilizzazione, come previsto dalle normative in materia, hanno firmato i contratti a tempo indeterminato e sono diventati, a tutti gli effetti, dipendenti della pubblica amministrazione. Un ulteriore obiettivo che viene raggiunto dall'am-



ministrazione Venuti, sottolinea la maggioranza, «è l'indizione di concorsi per sette figure professionali fondamentali per il Comune di Salemi», tra cui il dirigente del settore finanziario dell'ente. «Un ringraziamento – commenta il gruppo di maggioranza – vogliamo farlo al sindaco, a tutta la Giunta comunale e agli uffici, per aver lavorato alacremente per il raggiungimento di questi risultati». L'esecutivo ha inoltre prorogato, per un altro anno, l'utilizzo degli «Asu» (percepiscono una sorta di sussidio), per la cui stabilizzazione attende ora le decisioni della Regione. (Nella foto la seduta consiliare nel corso della quale è stato approvato il rendiconto)

PER PROTEZIONE CIVILE ACQUISTATI DUE IMPIANTI

Per via delle incessanti attività che è chiamato a svolgere il Gruppo comunale di protezione civile (operazioni di soccorso, servizio d'ordine per manifestazioni pubbliche, esercitazioni, ricerca di persone scomparse), si è reso necessario fornire migliori strumenti per migliorarne ed incrementarne gli interventi. A tal fine il Comune ha provveduto alla fornitura di un impianto di videosorveglianza, tramite affidamento diretto alla ditta «Elettrica impianti» di Salemi, per un importo di 2.642 euro. Inoltre è stato acquistato un impianto di ricetrasmittente per il completamento della stazione radio. In questo caso la somma impegnata è stata di 2.153 euro. [v.m.]

PERSONALE. Bando del Comune per copertura posto Cercasi assistente sociale

Per tutto il mese di gennaio sarà possibile presentare la domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un assistente sociale da impiegare all'interno del Comune di Salemi. Gli interessati dovranno essere in possesso di determinati requisiti, tra cui possedere la cittadinanza italiana oppure la cittadinanza di un altro stato dell'Unione europea o essere titolare del diritto di soggiorno; godimento dei diritti civili e politici; non avere riportato condanne penali; non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per scarso rendimento; non aver subito un licenziamento per giusta causa dall'impiego ed essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto come abilitante all'esercizio della professione di assistente sociale, oppure una laurea triennale di primo livello appartenente alla classe delle Scienze del



servizio sociale (laurea in Servizio sociale, laurea specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali, diploma universitario in servizio sociale o diploma di assistente sociale); essere iscritti all'Albo degli assistenti sociali. I candidati dovranno inoltre versare una tassa di 10,33 euro in favore del Comune di Salemi. La domanda dovrà essere consegnata, compilando l'apposito modello, a mano recandosi all'Ufficio protocollo del Comune, oppure tramite posta raccomandata o ancora mediante pec (posta elettronica certificata).

Valentina Mirto

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI



339.5739801



CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

**Ottica
maggiore**

**Ottica - Optometria
Contattologia**



SALEMI via G. Matteotti

0924.982882

ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantesimo" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.



DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ



SICUREZZA. Impiegate le somme del bilancio partecipato (8.900 euro). A fornire l'impianto sarà impresa catanese

Videosorveglianza, avviate le procedure

Èra il novembre dell'anno scorso quando, in seguito all'attivazione del percorso per il bilancio partecipato, il Comune di Vita aveva dato esecutività alla proposta, avanzata da un cittadino, riguardante l'installazione di un servizio di videosorveglianza. L'amministrazione infatti aveva invitato (come si suole fare quando si parla di democrazia partecipata) i cittadini e le associazioni ad esprimere le proprie idee e proposte al fine di raggiungere poi una decisione ampiamente condivisa. L'amministrazione ha ritenuta meritevole l'unica proposta, in quanto potrebbe portare diversi benefici alla popolazione. Nelle scorse settimane l'amministrazione ha approvato la perizia di spesa, redatta dal geometra Stefano Pecorella, per un importo complessivo di 8.995 euro, per la fornitura e la collocazione di un impianto di videosorveglianza da installare nel centro cittadino. Il 27 dicembre, sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, gli uffici dell'ente hanno attivato le trattative dirette per individuare l'operatore economico a cui affidare i lavori, invitando la ditta «Steam service» di Alcamo e la «Techlab works» di Catania a presentare, entro il 29 dicembre scorso, le proprie offerte. Rispettando i

Obiettivo prioritario sarà quello di scoprire gli incivili che abbandonano spazzatura
Affidato servizio di mensa scolastica: ad aggiudicarselo ditta di ristorazione di Paceco



Il corso principale di Vita; a destra il palazzo municipale

tempi stabiliti, la «Steam service» ha offerto un ribasso dello 0,90 per cento, mentre la «Techlab works» un ribasso pari all'1,23 per cento. In base alle offerte pervenute, l'ufficio tecnico ha aggiudicato la fornitura alla «Techlab works», che ha presentato un ribasso d'asta più conveniente per il Comune. Una volta attivato, il servizio di videosorveglianza potrà essere utile *in primis* per controllare gli incivili che conti-

nuano ad abbandonare i rifiuti per le vie della città, piuttosto che effettuare la raccolta differenziata. Inoltre, con un corretto e monitorato utilizzo, si potrebbe garantire una maggiore sicurezza a tutte quelle persone, soprattutto anziane, che purtroppo vivono sole. E infine, non meno importante, rassicurare relativamente alle paure relative alla delinquenza e al vandalismo, sempre più diffuse nella società o-



dierna. Per questi e per tanti altri motivi, il servizio di videosorveglianza può essere un modo per risolvere o quanto meno mitigare tali problematiche.

Refezione scolastica
In merito, invece, ad un altro servizio, quello della refezione scolastica, durante il mese di dicembre si è riunita la commissione giudicatrice, composta da Stefano Bonaiuto (presidente della stessa oltre che responsabile dell'Area tecnica), Rita Bilello (esperta in materie giuridiche), Giuseppina Pizzo (esperta in servizi e forniture per la ristorazione), Giuseppa Maria Lo Castro (segretaria verbalizzante), per comunicare la ditta vincitrice dell'appalto. Dopo che lo scorso mese di agosto, con una determina dirigenziale dell'area amministrativa, poi modificata il 19 set-

tembre, era stata indetta una gara con procedura negoziata tramite il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, il Comune ha invitato le ditte inserite nell'elenco degli operatori economici a presentare le proprie offerte. Durante la seduta, la commissione ha comunicato i punteggi attribuiti ad ogni ditta, individuando nell'impresa di ristorazione «Le palme» di Paceco quella a cui affidare il servizio grazie al punteggio ottenuto di 77 su 100. La ditta in questione, in base ai vari criteri di valutazione stabiliti dalla commissione (ovvero l'organizzazione aziendale, con particolare attenzione alla catena di distribuzione delle forniture; tempi di consegna, ovvero il minor tempo necessario per il trasporto dal centro di produzione alla scuola; mensa biologica, quindi assicurare la presenza di alimenti come frutta, cereali, legumi, ortaggi, verdure, uova durante tutta la durata dell'appalto; tipologia dei mezzi che si intendono utilizzare durante il trasporto; possesso di una certificazione adeguata in conformità con il sistema di sicurezza alimentare), ha quindi ottenuto il punteggio migliore aggiudicandosi il servizio di refezione scolastica nel Comune di Vita.

Valentina Mirto

Ripristinato il plenum
La Aguanno è assessore



A volte ritornano, verrebbe da scrivere. Poco prima di Natale, il sindaco Riserbato ha ripristinato il plenum della sua Giunta, rimasta scoperta in una casella dopo le dimissioni, la scorsa estate, di Aldo Marchingiglio, rimasto in carica a Vita appena tre mesi. Al posto dell'ex assessore alla Cultura, il sindaco, dopo un confronto politico con la sua maggioranza, ha deciso di chiamare Vita Aguanno (nella foto), 32 anni appena compiuti, attuale consigliere comunale e già assessore, per un anno, durante la precedente sindacatura di Filippa Galifi. In quel caso la Aguanno era stata chiamata, sempre mentre continuava a sedere in Consiglio (le due cariche infatti non sono incompatibili), a sostituire la dimissionaria Giusi Favara. Era il luglio del 2017, poco meno di un anno prima che terminasse il mandato dell'amministrazione Galifi. Che le aveva affidato le deleghe a Sport, Cultura, Turismo e Spettacoli. Che sono le stesse che dovrebbe ereditare adesso, dal momento che erano quelle di Martinciglio, anche se il sindaco non ha ancora proceduto all'attribuzione. Magari perché tentato da un mini-rimpasto delle competenze con gli altri due assessori che fanno parte dell'esecutivo: Sebastiano D'Angelo (che svolge anche le delicate funzioni di vicesindaco) e Anna Pisano. Peraltro, in virtù della recente entrata in vigore della nuova legge regionale sulla composizione degli organi esecutivi nei comuni fino a diecimila abitanti, la Giunta può essere allargata a quattro componenti, a condizione che la spesa per le indennità resti la stessa. Quindi Riserbato potrebbe nominare, nelle prossime settimane un altro assessore. Nel frattempo si è insediato il nuovo baby-Consiglio, che ha provveduto, nella sua prima seduta, ad eleggere il nuovo baby-sindaco, Gioele Reina. Gli altri undici baby-consiglieri sono Stefania Simone, Antonino Giglio, Giuseppe Piazza, Giorgio Stabile, Stefano Barbera, Clelia Grutta, Nicolò Catania, Chiara Arena, Dario Palmeri, Giulia Oddo e Marilena Genua. Tutti sono studenti dell'Istituto comprensivo «Vivona» di Calatafimi, da cui dipendono le scuole vitesi.

AMBIENTE. Iniziativa in collaborazione con Pro loco Festa dell'albero a scuola

Anche quest'anno la Pro loco vitesi ha aderito alla festa dell'albero, promossa da Legambiente, in collaborazione con il circolo «Valle del Belice», la scuola dell'infanzia «Gaspere Bruno» e il patrocinio del Comune. Due sono state le iniziative finalizzate a trasmettere ai più piccoli l'importanza degli alberi nell'ecosistema, in modo che crescano cittadini del mondo responsabili e sensibili alla tutela dell'ambiente. La prima si è tenuta alla scuola dell'infanzia ed ha visto coinvolte le classi della scuola dell'infanzia e i bambini del primo anno della scuola primaria, che si sono prodigati nella piantumazione di piccoli arbusti (nella foto un momen-



to) nel giardino dell'Istituto. La seconda è stata caratterizzata da un laboratorio di riciclo creativo nel corso del quale sono stati realizzati e decorati, dai bambini della scuola dell'infanzia, dei vasi ricavati da bottiglie di plastica, nelle quali sono state poi seminate delle piante da orto. Alle due iniziative erano presenti il sindaco Giuseppe Riserbato, l'assessore alla Pubblica Istruzione Anna Pisano, il presidente e il vicepresidente del circolo Legambiente «Valle del Belice», rispettivamente Valentina Caradonna e Paola Gandolfo, e il presidente della Pro loco vitesi Maria Scavuzzo insieme ai volontari del Servizio civile Unpli.

I bambini hanno piantumato piccoli arbusti nel giardino dell'Istituto «Bruno» e sono stati coinvolti in un laboratorio

DEBITO FUORI BILANCIO PER SENTENZE SULLA TARI

Un debito fuori bilancio di 3.768 euro è stato riconosciuto dal Consiglio comunale in favore dell'avvocato Francesco Salvo. Si tratta delle spese legali per diciotto sentenze emesse dalla Commissione provinciale di Trapani che aveva accolto i ricorsi relativi ad altrettanti avvisi di pagamento per la Tari (la tassa sui rifiuti) degli anni che vanno dal 2010 al 2016. Gli uffici finanziari dell'ente hanno avuto bisogno di una ricognizione della documentazione per accertare che nessun pagamento era stato effettuato in favore di Salvo, che nel mese di luglio aveva inviato un sollecito al Comune per richiedere quanto spettante anche per la Cassa previdenziale.

CAUSA. Il Comune rivuole 450mila euro dalla «Russello» Contenzioso con impresa

Una lunga vertenza giudiziaria contrappone da tempo il Comune all'impresa di costruzioni «Angelo Russello» di Gela, che aveva citato in giudizio l'ente per controversie relative alla realizzazione del Parco urbano «Renda» (nella foto), chiedendo quasi 870mila euro. Nel 2012, con sentenza di primo grado, il Tribunale civile di Marsala ha riconosciuto parzialmente le ragioni del Comune, condannando l'impresa a rifondere all'ente 469.949 euro. La ditta, nel 2013, ha proposto appello per l'annullamento della sentenza di primo grado. L'ente si è fatto rappresentare dall'avvocato Vito Augusto Candia, del foro di Palermo. Nel 2018, la Corte d'Appello del capoluogo ha confermato la sentenza di primo grado, rigettando quindi le richieste risarcitorie di maggiori compensi pretesi dalla «Russello», costretta quindi a rimborsare, oltre ai 470mila euro, anche gli interessi, per ulteriori 25mila euro. La Corte ha invece disposto che le spese processuali fossero compensate tra le parti.



ti. La sentenza nei mesi scorsi è divenuta esecutiva. Il Comune ha nel frattempo più volte sollecitato l'impresa ad adempiere al rimborso, delle somme, senza ricevere però alcun riscontro da parte di questa. Ritenuto, pertanto, di dover recuperare quanto stabilito dalle sentenze emesse prima dal Tribunale di Marsala e poi dalla Corte d'Appello di Palermo, l'ente ha chiesto all'avvocato Candia di presentare un preventivo di spesa, quantificata in 5.198 euro, oltre Cassa previdenziale e Iva. La Giunta comunale, in una seduta di fine anno presieduta dal vicesindaco Sebastiano D'Angelo, ha quindi deliberato il conferimento dell'incarico.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Fiori & Fantasia

di Salvo Giuseppe

✿ Addobbi floreali per cerimonie

✿ Piante e fiori

✿ Oggettistica

SALEMI via San Leonardo, 36

☎ 392 392 2532

BAGLIO BORGESATI
TRATTENIMENTI dei Fratelli DE MARCO

S.S 188
1 Km dall'uscita A29 per Salemi

☎ 0924.983678
☎ 338.312190

RIFIUTI. Il Consiglio comunale approva, all'unanimità, una mozione per opporsi al progetto dell'impresa «Owac» di Palermo

Tutti contro l'impianto di trattamento a Gallitello

Il 28 dicembre si è tenuta una seduta del Consiglio comunale eccezionalmente in sessione straordinaria «aperta» per discutere sul parere da esprimere sull'ennesimo progetto che riguarda la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di materiali ed energia a frazione secca e umida in contrada Gallitello, a circa sei chilometri dal centro abitato di Calatafimi. La zona, oltre ad essere sede di importanti aziende agricole per la produzione di prodotti biologici quali il Doc «Bianco d'Alcamo», il melone «Purceddu di Alcamo», l'olio extravergine d'oliva Dop «Valli trapanesi», è anche zona di pascolo per la produzione del formaggio «Vastedda del Belice», riveste un rilevante interesse scientifico e naturalistico ed è sito di interesse comunitario per i pantani di Anguillara.

Questa volta a provare a realizzare un impianto è l'impresa «Owac». Presenti alla seduta, oltre alle cariche istituzionali locali, un nutrito numero di cittadini, tutti i gruppi politici, le locali associazioni ambientaliste, tecnici, agricoltori e la parlamentare regionale del Movimento 5 stelle Valentina Palmeri, da sempre impegnata nel contrasto ai progetti riguardanti gli impianti di trattamento dei rifiuti. Sul progetto in questione, che come al solito è sganciato da ogni pianificazione pubblica, sono emerse numerose criticità: i quantitativi da smaltire, ad esempio, sono esorbitanti rispetto ai fabbisogni locali (si parla di 80mila tonnellate annue di rifiuti solidi urbani e 65mila

Fronte «bipartisan» a salvaguardia di un territorio a vocazione turistica
Valentina Palmeri (M5s): «Evitiamo speculazioni ai danni dei cittadini»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Accardo

di organico); è previsto un cogeneratore per generare energia utile all'impianto ma non si sa dove il carburante principale del complesso industriale (ossia il metano), vada a finire; l'impresa proponente è una società di progettazione per la quale non sono state evidenziate esperienze significative nel settore e chiare garanzie di adeguate capacità per una sana gestione. Legambiente ha poi sottolineato ulteriori criticità progettuali riguardo alla potenziale emissione di sostanze inquinanti quale ad esempio la diossina. Inoltre, è stato detto, i servizi essenziali come l'accesso all'acqua e la gestione dei rifiuti, sono servizi pubblici che devono essere garantiti ed organizzati

dal pubblico e per tutti, senza escludere nessuno. In ultimo, l'imposizione di tasse o di tariffe, pur legittime e giustificate, non sono compatibili con il libero mercato. Alla luce di queste ed altre premesse, all'unanimità i presenti hanno manifestato l'assoluta contrarietà al progetto per le numerose considerazioni di carattere tecnico e politico. Dieci consiglieri hanno quindi presentato un atto di indirizzo, approvato all'unanimità, che esprime parere politico contrario alla realizzazione di tale impianto, dando mandato alla Giunta comunale di opporvisi. L'assessore all'Ambiente Antonio Simone ha puntato il dito sull'interesse, mai sopito, da parte di soggetti privati



per tali progetti. «Il nostro Comune – ha sottolineato Simone – ormai da tempo ha scelto la via nobile dell'obiettivo rifiuti zero. In tale direzione vanno le scelte green operate da questa amministrazione: la mozione *Plastic free*, il nuovo regolamento per incentivare il compostaggio domestico, che si aggiungono alla prossima realizzazione dell'impianto di compostaggio in contrada Lagani e l'imminente realizzazione del Centro comunale di raccolta in contrada Ponte Patti, che assieme ad altri impianti in fase di realizzazione in provincia di Trapani, danno ampie garanzie per scegliere gli impianti pubblici quale migliore ga-



Mario Minore

ranza, rispetto a quelli privati». Dello stesso avviso il sindaco Antonino Accardo, il quale aveva già richiesto un parere a Legambiente ed ha evidenziato l'impegno dell'amministrazione per il piano regolatore «al fine di salvaguardare questo territorio di grande interesse ambientale e nel quale sono anche previsti insediamenti turistici e commerciali». «La confusione in questo campo – ha commentato, dal canto suo, Valentina Palmeri – finisce per penalizzare i soggetti più seri e capaci a favore della solita speculazione ai danni dei cittadini; per questa ragione, visto il proliferare di istanze in assenza di alcun bando di gara in materia di impianti per il trattamento dei rifiuti, scriverò all'Anac per chiedere maggiori controlli sugli iter procedurali in corso alla Regione. Attorno ai rifiuti, alla capacità di tornare a recuperare materia – ha poi concluso la Palmeri – si gioca una battaglia di benessere e civiltà».

«La posizione del Consiglio comunale – ha sintetizzato il capogruppo della maggioranza Mario Minore – non può che essere contraria a tale impianto poiché questo non è necessario alla luce della programmata gestione dei rifiuti in provincia da parte della Regione, che ha da pochi giorni finanziato un Centro di compostaggio in un terreno limitrofo, ed inoltre perché la zona individuata è prossima a zone di interesse comunitario, nonché sede di piantagioni di vitigni doc, di uliveti dop e di allevamenti di qualità».

Pietro Boni

Si punta sul compost
Finanziato l'impianto



La scelta strategica, riguardo alla gestione dei rifiuti, come anche recentemente s'è affrettato a precisare l'assessore all'Ambiente Antonio Simone (nella foto), il Comune di Calatafimi l'ha fatta da tempo. L'amministrazione punta decisamente sul compostaggio. La gran parte della spesa per i rifiuti riguarda infatti l'organico, il suo stoccaggio in centri privati (pochi e distanti), per cui ridurre la produzione (ad esempio con il compostaggio domestico) avrebbe immediatamente una ricaduta sui costi di gestione, oltre che benefici legati all'ambiente. Per questa ragione è stata accolta con vero giubilo la notizia dell'impegno di spesa, da parte del Dipartimento regionale per i rifiuti e le acque, relativo al finanziamento dell'impianto di compostaggio che sorgerà in contrada Lagani, su un terreno confiscato alla mafia. A disposizione ci saranno quindi milioni di euro. L'accordo di programma quadro prevede peraltro una serie di agevolazioni per il Comune: tra queste quella che obbliga l'impresa aggiudicatrice dei lavori e della gestione dell'impianto, ad assumere disoccupati locali.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Un Natale fiabesco e incantevole che promuove il territorio

Un'atmosfera magica che lascia incantati. L'ormai tradizionale "Presepe vivente" realizzato nel borgo di "Li Ficareddi", organizzato per l'ottavo anno dall'infaticabile associazione "Calatafimi è", durante le festività, ha contribuito a portare a Calatafimi circa 50mila entusiasti visitatori. Ancora una volta, gli oltre duecento figuranti tra anziani, giovani e bambini (nelle vesti di pastori, fabbri, lavandaie, bottegai, ambulanti con le loro mercanzie) hanno fatto rivivere gli antichi mestieri e le scene della vita quotidiana della Giudea di duemila anni fa. Un'atmosfera arricchita da vicoli, scalinate, cortili, luci e colori che scintillano in mezzo alle antiche case di pietra. Novità di quest'anno sono stati il tappeto rosso e i mercatini di Natale che hanno permesso a tanta gente di passeggiare e vivere serenamente l'atmosfera natalizia nel centro storico appositamente chiuso al traffico. Se il Presepe è stata però una piacevolissima riconferma, dall'altra parte della città l'associazione "Cavalieri del Castello Eufemio" ha superato se stessa, realizzando anche quest'anno il "Villaggio degli elfi" e la "Casa di Babbo Natale" nella cornice mozzafiato del Castello Eufemio e della sottostante pineta, dove i bambini sono rimasti estasiati e gli adulti sono ritornati bambini. Percorsi caratteristici e ricchi di luci tramite i quali si raggiungevano le tantissime case degli elfi, ognuna diversa ma anche particolarissima, fino a raggiungere la cima della pineta e incontrare dentro le mura, Babbo Natale! Bastava poi uscire appena fuori per restare estasiati da un panorama tanto importante quanto affascinante con a sinistra Pianto Romano e a destra il Tempio di Segesta. Ma quest'anno i cavalieri hanno anche realizzato per i più piccini, presso il centro storico, "la casa di Pinocchio" e "Il regno di Frozen", e da tale sito, tramite un trenino, si poteva anche raggiungere il "villaggio degli elfi" e viceversa. Riprodotti, inoltre, in via XV Maggio, i "presepi in 500" e (novità assoluta) i "presepi in carretto", proposti dall'associazione "Nuova luce" che ha realizzato caratteristici presepi, con pezzi pregiati, presso il centralissimo Corso Garibaldi. A patrocinare tutte le manifestazioni è stata l'Amministrazione Comunale, specchio di una comunità fiera di promuovere il proprio territorio e di aver trasformato il proprio Natale un punto di riferimento non solo per la provincia di Trapani, ma per la Sicilia intera.



CONSIGLIO COMUNALE. Il professionista monrealese sorteggiato nel corso dell'ultima seduta d'aula. Compenso da 8.500 euro annui

Taormina è il nuovo revisore dei conti

Gianfranco Taormina, 56 anni, di Monreale (Palermo), è il nuovo revisore dei conti del Comune di Gibellina. Subentra a Giovanbattista Racalmuto, il cui mandato è scaduto lo scorso mese di novembre. Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale appositamente convocata dal presidente Vito Bonanno, si è proceduto, tramite sorteggio, alla scelta del nuovo revisore, che rimarrà in carica per tre anni, fino al dicembre 2022. Dopo la consueta pubblicazione del bando per la presentazione delle candidature, gli interessati all'incarico in possesso dei requisiti di legge (essere iscritti da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, non essere membro di un organo regionale di controllo, o segretario o dipendente dell'ente in cui deve essere nominato il revisore), hanno presentato la propria domanda di partecipazione. Delle 210 istanze pervenute al Comune, solo una è stata esclusa in quanto arrivata dopo i termini fissati. Dopo il sorteggio, l'aula ha preso atto del compenso lordo annuo spettante al nuovo revisore, che sarà di 8.520 euro, oltre il rimborso delle spese. Gli otto consiglieri presenti hanno votato all'unanimità

Prende il posto di Giovan Racalmuto. Oltre duecento quelli che si erano fatti avanti
Approvata la mozione di conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vitalba Pace

l'immediata esecutività dell'atto. Taormina avrà, tra le altre mansioni, il compito di appurare che il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione siano redatti in modo corretto. Da ciò deriva, oltre all'importanza della figura, la ragione del cambiamento delle regole per la scelta del professionista cui affidare il compito. Mentre infatti in precedenza era il Consiglio comunale ad eleggere direttamen-

te il revisore, incappando così in un paradosso nel quale la politica sceglieva un organo che deve controllare essa stessa, adesso la nomina avviene tramite un sorteggio pubblico da un elenco. In questo modo si evita che il controllore venga scelto dai controllati.

Mozione pro Segre
Nella stessa seduta l'aula ha anche approvato, all'unanimità, la mozione che conferisce la cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana



Segre, una donna divenuta simbolo della barbarie del nazifascismo. Lei che, di origine ebraica, subì in prima persona le leggi razziali, che nel 1938 le provocarono l'espulsione dalla scuola e, all'età di 13 anni, l'arresto e la deportazione nel campo di concentramento di Auschwitz, dove fu costretta ai lavori forzati. Il primo maggio del 1945 la Segre fu finalmente liberata dall'Armata Rossa e tra i 766 bambini di età inferiore ai 14 anni, fu tra i 25 sopravvissuti. Davanti al terribile "martirio" che ha subito nella propria vita, il 19 gennaio 2018, in occasione dell'80esimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali fasciste, il presidente della Repubblica Mattarella ha nominato la Segre senatrice a vita «per aver illustrato la patria con altissimi meriti nel campo so-

ciale». Lo scorso 30 ottobre, però, dopo aver pronunciato il proprio discorso nell'aula del Senato, in occasione dell'approvazione della mozione riguardante la nascita di una commissione contro il razzismo e l'antisemitismo, la Segre è stata bersaglio di numerosi insulti e minacce, al punto che il prefetto di Milano Renato Saccone, davanti alla pericolosità di certi "gesti", ha ritenuto opportuno assegnare alla senatrice una scorta che la accompagni in ogni suo movimento, e la Procura di Milano ha aperto un'indagine contro ignoti. Da quel momento, più di seicento comuni in tutta Italia, oltre a varie altre istituzioni, hanno espresso la propria solidarietà alla Segre, e tra questi anche il Consiglio comunale di Gibellina, che ha visto la consigliera Vitalba Pace presentare una mozione con la quale ha proposto ai colleghi il conferimento, appunto, della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita (così come già fatto in altri comuni della provincia), «per dare un segnale alla comunità che rappresentiamo, affinché la senatrice si senta a "casa" in ogni sede istituzionale del territorio, prendendo le distanze da coloro che fomentano l'odio, mostrando la vicinanza della comunità gibellinese».

Valentina Mirto

Un 2020 ricco di iniziative
Vasto programma culturale



Il 2020 si apre per il Comune di Gibellina con l'obiettivo di dare "luce" al grande patrimonio artistico presente all'interno di quello che è definito uno dei più grandi musei *in plain air* al mondo. È infatti intenzione dell'amministrazione realizzare un "cartellone" con tutte le iniziative che verranno realizzate fin dai primi mesi del nuovo anno. Innanzitutto è stato ufficialmente comunicato che verrà finalmente riaperto al pubblico il Museo d'arte contemporanea (nella foto), recentemente ristrutturato e completato. In occasione, poi, dei cento anni dalla nascita dello scultore Pietro Consagra (l'artista mazarese che ha contribuito alla ricostruzione e alla rinascita della Nuova Gibellina), saranno realizzate diverse iniziative. Rimasto legato a Gibellina, lo scultore siciliano ha espressamente chiesto di essere sepolto nel cimitero nuovo. Altri appuntamenti sono in programma per celebrare il trentesimo anniversario della morte dello scrittore Leonardo Sciascia (scomparso in realtà nel 1989), anche lui fortemente legato a Gibellina (memorabili furono i due discorsi pronunciati nel 1970, con il famoso «Appello di solidarietà» firmato insieme ad altri importanti artisti come Renato Guttuso e Carlo Levi, e nel 1988, vent'anni dopo il terremoto, quando all'interno della sala «Agorà», recentemente ristrutturata e dedicata a lui, fece un vero e proprio elogio alla rinascita di Gibellina e dell'intera Valle del Belice, resa possibile grazie all'arte e alla cultura. Tra le iniziative in programma, la presentazione del libro «Sciascia l'eretico», di Felice Cavallaro, e la proiezione di un cortometraggio ispirato al testo di Gaetano Savatteri «Intervista impossibile», con l'attore Fabrizio Ferrara che leggerà. In aggiunta, una mostra di quindici opere dedicata al pittore Enzo Tardi. Per la realizzazione di questo articolato programma, in seguito alla proposta effettuata da Francesco Scordato nella qualità di presidente dell'associazione «Mag» («Meeting Art Gibellina»), l'Assessorato alla Cultura guidato da Tanino Bonifacio ha disposto la destinazione di una somma di diecimila euro. [v.m.]

RIFIUTI. Le giornate di raccolta non cambieranno Calendario per tutto l'anno

Non cambierà più, ad ogni mutare di stagione, il calendario della raccolta differenziata «porta a porta». Stavolta il Comune ha deciso che dal primo gennaio le giornate di raccolta saranno le stesse tutto l'anno. Per le utenze domestiche l'organico sarà ritirato tre volte a settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Il martedì gli operatori ritireranno i rifiuti solidi indifferenziabili (ossia ciò che non è riciclabile e va conferito in discarica); il giovedì è la giornata dedicata al ritiro della plastica, dell'alluminio e dell'acciaio; il sabato tocca a carta e cartone. Il primo e il terzo mercoledì del mese, oltre all'organico, gli operatori ritireranno anche gli



sfalci e gli scarti delle potature oltre ai piccoli oggetti in legno. Il secondo e il quarto mercoledì del mese, invece, toccherà al vetro. Per ciò che riguarda le attività commerciali, il giovedì sarà ritirata la plastica (anche quella dura), mentre il sabato toccherà a cartone e vetro. I contenitori andranno messi fuori l'abitazione dalle 22 del giorno prima di quello indicato nel calendario fino alle 5 del mattino. Il regolamento per la raccolta differenziata prevede sanzioni amministrative per chi «espone i rifiuti fuori dall'orario previsto», da 25 a 250 euro. Multe salate fino a 600 euro sono poi previste per chi viene beccato ad abbandonare rifiuti in un luogo pubblico.

**Multe salate
fino a 600 euro per
chi viene beccato
ad abbandonare
monnezza in un
luogo pubblico**

IL SERVIZIO TURISTICO COMUNE LO DÀ IN APPALTO

Il Comune di Gibellina affida la gestione del servizio di informazione ed accoglienza turistica della città. Nelle scorse settimane l'ente ha pubblicato un avviso con il quale ricerca associazioni o enti, con «comprovata esperienza nella fornitura ed erogazione di servizi di informazione ed accoglienza turistica», interessate alla gestione, per un anno, del servizio. L'associazione aggiudicataria, che riceverà 5.000 euro, dovrà garantire al pubblico, per sei giorni a settimana, «informazioni e notizie dettagliate sul territorio, con particolare riferimento ad attrezzature ricettive, complessi monumentali e artistici, bellezze paesaggistiche e servizi di interesse turistico».

SOLDI. Liquidati quelli spettanti per le sedute del 2019 I «gettoni» per i consiglieri

Sono stati liquidati i gettoni ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute consiliari e a quelle di commissione per il periodo che va da marzo a dicembre dell'anno appena trascorso. In totale l'Area amministrativa dell'ente ha liquidato la somma di 2.862 euro (di cui 2.619 per spettanze e 243 per Irapp). Non è stato però possibile reperire il prospetto relativo agli importi per ogni singolo consigliere dal momento che questo, in modo invero inusuale, non è stato pubblicato né nella parte generale dell'albo pretorio *on line*, né nella specifica sottosezione riservata al Consiglio comunale. L'unico dato che è stato possibile ottenere è quello relativo a Salvatore Tarantolo, che avendo richiesto espressamente per iscritto di non voler ricevere il gettone e di destinare l'importo ad esso spettante al capitolo di bilancio dei servizi sociali, non percepirà i 101 euro che gli spettavano. I gettoni erano stati aboliti nel luglio del 2017, per partecipare al risanamento dei



conti dell'ente. Nella seduta consiliare del 14 marzo, l'assemblea civica ha approvato all'unanimità la delibera di reintroduzione dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute d'aula e a quelle delle commissioni. Ciò dopo che la commissione Bilancio aveva deciso di proporre all'aula il ripristino vincolandolo però a finalità sociali. In sostanza, i consiglieri percepiscono nuovamente i gettoni, ma sono chiamati a «cederli» in beneficenza. Ovviamente a nessuno sarà chiesto che tipo di beneficenza farà con somme invero di scarsa entità. A Gibellina, come d'altronde in tutti i piccoli comuni, l'importo del gettone è di 17 euro.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante - Pizzeria

Due Palme

APERTO
TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA

Sala Privè

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

Dott. Nicolò Oliso
Medico Chirurgo
Specialista in FISIATRIA

Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate
MESOTERAPIA ANTALGICA

PER APPUNTAMENTO ☎ 339 5993739

**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**

MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

Stabilizzati ultimi precari; presto nuovi assunti

Il nuovo anno porta novità sul fronte dell'apparato impiegatizio del Comune. A causa dei numerosi pensionamenti che hanno interessato l'ente, infatti, saranno presto avviati i concorsi per l'assunzione di nuovo personale. Il Consiglio comunale, a tal proposito, nell'ultima seduta dell'anno appena passato, ha approvato all'unanimità la modifica al Documento di programmazione relativamente alla parte riguardante il piano del fabbisogno di personale. Emblematica in tal senso la posizione della minoranza consiliare che, come ha sottolineato il capogruppo Lorenzo Truglio, «pur non condividendo il documento di programmazione presentato dall'amministrazione, vota favorevolmente la proposta dato che la necessità di intervenire sulla programmazione del personale è una questione da noi evidenziata e per la quale condividiamo l'esigenza di procedere alle procedure di reclutamento».

Nel corso del 2019 sono peraltro andati in pensione alcuni dipendenti storici del Comune, alcuni dei quali ricoprivano ruoli vitali per il funzionamento della macchina burocratica: è il caso, ad esempio, di Carolina Giambalvo, vicesegretario e responsabile dell'Area amministrativa dell'ente. Per sostituirla provvi-

In aula consiliare approvata la modifica al piano del fabbisogno del personale
Per far fronte ai pensionamenti dell'ultimo anno si bandiranno nuovi concorsi



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

soriamente, fino ad agosto, viene utilizzato, per due pomeriggi a settimana, il dirigente del Comune di Menfi Gaspare Quartararo. Ex precari firmano contratto

Intanto, il 30 dicembre, dopo oltre vent'anni di precariato, anche gli ultimi impiegati provenienti dal bacino dei cosiddetti «Asu», che fino a poche settimane fa percepivano una sorta di sussidio, hanno firmato i contratti di lavoro a tempo indeterminato, di-

ventando così, a tutti gli effetti, dipendenti della pubblica amministrazione. «Era un impegno che avevamo preso da tempo - ha commentato il sindaco Giuseppe Lombardino - e lo abbiamo portato a termine utilizzando risorse economiche del nostro bilancio. Ciò è stato possibile grazie ad una attenta programmazione e ad una oculata gestione delle finanze dell'ente. Finalmente - ha sottolineato il sindaco - abbiamo dato



piena dignità a questi lavoratori. Adesso ci aspettiamo da loro un impegno massimo». Una pubblica amministrazione, è infatti il ragionamento di Lombardino, non è solo una dispensatrice di stipendi, ma deve garantire il funzionamento dei servizi. «I cittadini osservano e giudicano. Tutti - ha concluso il sindaco - siamo chiamati a dare l'esempio».



Gli ormai ex precari

I diciotto dipendenti presteranno la loro opera per venti ore settimanali. Si tratta di Calogero Pacino (custode), Vito Biondo (collaboratore tecnico), Francesco Vaccara, Pietro Catania, Antonino Giacalone (esecutori operativi), Maria Giambalvo, Maria Glorioso, Giuseppina Mistretta, Angela Ditta, Luigia Accardo (esecutori scolastici), Francesco D'Antoni, Maria Letizia Perzi (istruttori amministrativi), Vita Palmeri, Caterina Biondo (assistenti all'infanzia), Irene Ferreri, Girolamo Marascia, Giuseppina De Simone (istruttori contabili) e Maria Antonietta Palmeri (istruttore direttivo amministrativo). Tutti hanno superato le selezioni per titoli ed esami effettuate nell'ambito del processo di stabilizzazione, come previsto dalle recenti normative in materia. L'anno scorso a marzo erano stati i trentasette ex lavoratori socialmente utili a firmare i contratti a tempo indeterminato con il Comune. Questi prestano la loro opera per ventiquattro ore settimanali. Proprio la presenza di impiegati part-time, che ormai costituiscono la stragrande maggioranza, ha costretto l'amministrazione a modificare gli orari di apertura di alcuni uffici, riducendo conseguentemente le ore di accesso al pubblico.

«Pioggia» di contributi
A bisognosi e associazioni



Un aiuto economico per alcune famiglie che versano in disagiate condizioni economiche. Di fronte alle difficoltà sempre maggiori riscontrate da fasce della popolazione che spesso non riescono a vivere in modo dignitoso, l'amministrazione comunale, come già fatto più volte in passato, sempre sensibile a questo tipo di problematiche, ha concesso in maniera straordinaria, alle famiglie più bisognose, un contributo *una tantum* impegnando la somma di 1.700 euro. Tale contributo verrà assegnato seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute all'ente e sulla base della valutazione stilata dai Servizi sociali. L'amministrazione santaninfese si è inoltre sempre contraddistinta per valorizzare tutte le forme associative di volontariato, i sodalizi operanti nello sport, nel turismo, nell'ambito religioso, culturale e storico. Per questo motivo la Giunta comunale ha deciso di sostenere economicamente i vari sodalizi che ne hanno fatto richiesta, concedendo un contributo economico pari complessivamente a 9.200 euro, di cui 1.500 da imputare alla voce di bilancio «contributi per la promozione e diffusione dello sport», e i restanti 7.700 da imputare invece ai «contributi a istituzioni varie per servizi sociali». Nello specifico le associazioni che hanno richiesto e ottenuto il contributo sono state la Comunità «Casa della fanciulla» (1.000 euro), il Gruppo di volontariato Vincenziano (300 euro), l'associazione Anspi (300 euro), la Società operaia di mutuo soccorso (150 euro), il gruppo di volontariato «Padre Giacomo Cusmano» (300 euro), il Coro polifonico parrocchiale (400 euro), il Gruppo scout (1.000 euro), l'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» (1.000 euro), l'associazione sportiva dilettantistica «Belice sport» di Partanna (500 euro), il «Centro studi soildale» di Salemi (300 euro), l'Associazione nazionale vigili in congedo (500 euro); l'associazione culturale ricreativa «Image music» (1.100 euro); il Circolo di cultura «Francesco Crispi» (150 euro), l'associazione sportiva «Finestrelle bikers» (1.500 euro) e l'associazione «Amici di don Peppuccio Augello» (300 euro).

Valentina Mirto

POLITICA. Impegnati 1.250 euro per il 2019 «Gettoni» per i consiglieri

Con determina del responsabile dell'Area Affari generali, Gaspare Quartararo, sono state impegnate le somme per il pagamento dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali relativamente alle sedute del 2019. A Flavia Caraccia, per otto sedute spettano 136,64 euro; idem per Nicola Biondo, otto sedute e 136,64 euro; a Maria Terranova, per dieci sedute spettano 170,80 euro; a Federica Di Leonardo, per quattro sedute toccano 68,32 euro; a Benedetto Falcetta, per nove sedute, 153,72 euro; a Lorenzo Truglio, per otto sedute toccano 136,64 euro; a Nicola Catalano e Graziella Biondo, per nove sedute spettano 153,72 euro; ad Antonio



Pernice, infine, per otto sedute toccano 136,64 euro. A Rosario Pellicane e Linda Genco non spettano gettoni perché, in quanto assessori, percepiscono l'indennità di carica. Stesso discorso vale per il presidente del Consiglio comunale Carlo Ferreri. Tutti gli importi sono al lordo delle trattenute fiscali. La somma complessivamente impegnata per l'intero 2019 è 1.246 euro. L'importo lordo del gettone è di 17,08 euro. È stato ulteriormente ridotto rispetto al precedente. A Santa Ninfa i cosiddetti «costi della politica» sono irrisonanti anche perché non esistono le commissioni consiliari, abolite da tempo. (Nella foto, una seduta del Consiglio comunale)

Costi della politica irrisonanti, anche perché non esistono più le commissioni consiliari, essendo state abolite da oltre vent'anni

BILANCIO PARTECIPATO BONIFICA PIAZZA FLEMING

Sarà bonificata piazza Fleming con i fondi del bilancio partecipato (9.858 euro). Il progetto presentato dalla sezione locale dell'Avis, relativo al settore Urbanistica, è stato quello scelto dall'assemblea dei cittadini che il 20 dicembre è stata chiamata a decidere tra le nove proposte presentate che erano state valutate positivamente dall'apposito «tavolo tecnico» formato da amministratori e dirigenti dell'ente. La proposta progettuale dell'Avis prevede la bonifica di piazza Fleming (dove l'associazione ha sede) ed in particolare gli interventi di ripristino dei muri, delle pareti, dell'aiuola centrale, nonché l'allocatione di cestini portarifiuti e di panchine.

MOZIONE. Per la senatrice a vita Liliana Segre Cittadinanza onoraria

Anche il Consiglio comunale di Santa Ninfa, come già altri della provincia, ha approvato, nella sua ultima seduta, la mozione di conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre (nella foto). L'atto di indirizzo, presentato dal gruppo di maggioranza, è passato all'unanimità. La mozione ricordava che la Segre, in quanto ebrea, nel 1943, all'età di tredici anni, venne deportata nel campo di concentramento di Auschwitz, dove perse i familiari e dal quale fu liberata, tra i pochi sopravvissuti, nel 1945; precisava poi che il 19 gennaio 2018, anno in cui cadeva l'80esimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali fasciste, il presidente della Repubblica Mattarella l'ha nominata senatrice a vita «per avere illustrato la patria con altissimi meriti nel campo sociale»; ed infine sottolineava il fatto che dopo l'approvazione, il 30 ottobre dell'anno scorso, da parte del Senato, della mozione che mirava ad istituire una commissione parlamentare contro il



razzismo e l'antisemitismo, la Segre è stata oggetto di insulti e minacce al punto che il prefetto di Milano ha disposto l'assegnazione alla stessa della tutela (due poliziotti le fanno da scorta nei suoi spostamenti). Ragioni più che sufficienti, per l'assemblea civica, «per dare un segnale, sia alla comunità che a coloro che cercano di infondere odio negli animi altrui», per esprimere solidarietà e, come ha sottolineato il presidente Carlo Ferreri, «garantire alla Segre una «casa» in ogni sede istituzionale del territorio italiano, prendendo le distanze da tutti coloro che fomentano l'odio e mostrando alla stessa la vicinanza della comunità santaninfese».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

AUTO SOCCORSO

di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI



SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.3222231

Presti Antonio concessionario MACCHINE AGRICOLE

Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

VCR
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO

L'innovazione in viticoltura

VENDITA
DIRETTA
BARBATELLE
RAUSCEDO

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiaagri@gmail.com

Marrone
servizi turistici

3484087000
3484087111

0924 87592



www.marronepullman.com marronepullman@gmail.com

LAVORO. Singolare Avviso del Comune rivolto a disoccupati, bisognosi, condannati ai servizi sociali e mogli di carcerati

Cercasi «accompagnatori» di bambini a scuola

Si pone nell'ambito dell'assistenza ai cittadini che vivono in condizioni economiche disagiate, l'avviso pubblicato dall'amministrazione comunale partannese relativo al Servizio civico comunale. Al fine di garantire l'accompagnamento dei bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (trattandosi di un servizio attinente al diritto allo studio), il Comune, con questo progetto, dà la possibilità ai cittadini meno abbienti (ma anche a chi, condannato in un processo, ha optato per misure alternative al carcere) di presentare la propria domanda di partecipazione per candidarsi al ruolo. I cittadini, residenti nel territorio partannese da almeno un anno, privi di un'occupazione e in stato di bisogno, idonei allo svolgimento di tale attività e con un «Isee» non superiore agli 8.000 euro annui, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, potranno presentare la propria istanza direttamente a mano all'Ufficio protocollo del Comune, oppure tramite mail all'indirizzo doriana.nastasi@unionebelice.it, entro il 24 gennaio.

I candidati selezionati espletteranno la propria attività nell'arco di venti giorni di ciascun mese, per tre mesi (rinnovabili una sola volta), per due ore e mezzo al giorno per

Occorre «Isee» non superiore agli 8.000 euro annui. Domande entro il 24 gennaio
Liquidati i gettoni di presenza ai consiglieri per le sedute d'aula e di commissione



I consiglieri di maggioranza; a destra il palazzo municipale

un totale di cinquanta ore mensili, ricevendo un compenso massimo di 260 euro al mese. Per qualsiasi dubbio e chiarimento, il candidato potrà rivolgersi all'Ufficio dei Servizi sociali che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Rimborsi e «gettoni»

Gli uffici dell'ente nelle scorse settimane hanno proceduto a liquidare il rimborso delle spese di viaggio e di vitto e alloggio per i componenti del Collegio dei revisori costituito

dal presidente Pino Raia e dai due componenti Andrea Minuti e Antonino Mineo. In seguito alle richieste pervenute al Comune da parte dei professionisti, l'ente ha erogato le somme pretese: 358 euro per Raia, 676 euro per Andrea Miniti e 155 per Mineo. Stabilito che il rimborso annuo richiesto dai singoli revisori non ha superato il venti per cento del compenso annuo fissato per ognuno, così come stabilito per legge, il



Comune ha impegnato la somma di 1.189 euro. Inoltre è stata liquidata la somma di 91,52 euro alla consigliera Maria Luisa Giannone quale rimborso delle spese di viaggio (da Castelvetro, dove risiede, a Partanna) relative ai mesi da settembre a dicembre 2019 (si tratta di rimborsi chilometrici), e quelle relative ai gettoni di presenza per le sedute del Consiglio comu-



Nicola Clemenza

nale e delle commissioni consiliari dei mesi di novembre e dicembre 2019. I consiglieri hanno infatti diritto a percepire un gettone per l'effettiva partecipazione alle riunioni. Per ottenere il gettone, il consigliere deve aver partecipato ad almeno un punto iscritto all'ordine del giorno. L'astensione dal voto o la mancata votazione, sul punto posto all'ordine del giorno, non pregiudica l'effettiva partecipazione al Consiglio o alle commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese può superare l'importo pari al trenta per cento dell'indennità massima prevista per il sindaco. Di seguito i gettoni di presenza liquidati ai singoli consiglieri: Giovanni Lo Piano Rametta 272,87 euro; Patrizia Catania 230,89 euro; Davide Traina 209,90 euro; Massimiliano Atria 188,91 euro; Ignazio Drago 188,91 euro; Francesco Crinelli 188,91 euro; Nicola Clemenza 188,91 euro; Mimma Amari 167,92 euro; Valeria Battaglia 167,92 euro; Santo Corrente 167,92 euro; Anna Maria Campisi 146,93 euro; Rocco Caracci 146,93 euro; Maria Elena Bianco 125,94 euro; Maria Luisa Giannone 125,94 euro; per un totale di 2.869 euro.

Valentina Mirto

Il libro di Ester Rizzo
«Donne disobbedienti»



Le donne che nei secoli hanno saputo dire di no anche a costo della propria vita. Impegnate contro la guerra, il nazismo, il fascismo, la mafia, l'egemonia patriarcale e maschilista. Quelle che, dall'India all'Afghanistan, dalla Germania all'Italia, dall'800 ai giorni nostri, hanno segnato la storia. A raccontarle la giornalista e scrittrice siciliana Ester Rizzo (*nella foto*) nel suo ultimo libro, «Donne disobbedienti», presentato l'11 gennaio nelle scuderie del Castello Grifeo. L'autrice descrive le storie di alcune indomabili figure femminili che infransero norme e regole di un universo maschilista e patriarcale, che scardinarono gli stereotipi che le volevano mute e sottomesse. Donne disobbedienti che di fronte a leggi ingiuste imposero quelle del cuore, dell'umanità, della pietà e della fratellanza tra i popoli. La manifestazione, promossa dall'associazione «Palma vitae» da anni impegnata in progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, e patrocinata dal Comune, ha inaugurato una serie di incontri dedicati alla letteratura nell'ambito della più ampia rassegna «RitAtti unici di donna», la cui direzione artistica è dell'attrice Luana Rondinelli. Una rassegna che ha come obiettivo la promozione del valore femminile, con un messaggio a sostegno delle donne contro ogni forma di prevaricazione. La presentazione del libro di Ester Rizzo segue l'anteprima tenutasi presso la casa editrice a dicembre. La prima di una lunga serie, considerati i successi dell'autrice, stimata e apprezzata in tutto il mondo per il suo grande impegno nel trattare tematiche relative al mondo femminile e per aver scoperto che 24 delle 146 donne morte nell'incendio della fabbrica di camicie «Triangle» di New York, per la quale ogni anno si celebra la giornata dell'8 marzo, erano siciliane. Un'attività di ricerca per restituire valore, dignità e memoria a queste vittime confluite nel libro «Camicette bianche. Oltre l'8 marzo», grazie al quale ne è stata riportata alla luce l'identità facendole tornare a vivere nell'immaginario collettivo. A conversare con la scrittrice è stata Giusy Agueli.

CULTURA/1. Presentato ultimo libro di Di Girolamo Il «Gomito di Sicilia»

«Gomito di Sicilia», ultimo libro del giornalista marsalese Giacomo Di Girolamo, è stato presentato, il 3 gennaio, nella sede dell'associazione «Cambia Partanna». A conversare con l'autore sono stati Antonino La Commare (componente della stessa associazione) e Francesco Crinelli (consigliere comunale di «Cambia Partanna»).

«Gomito di Sicilia», edito da Laterza per la collana «Contromano», racconta un pezzo di Sicilia finora rimasto inesplorato, quell'angolo estremo che è la provincia di Trapani. Dal vino Marsala, un tempo il liquore più famoso al mondo e oggi usato per la carne in scatola, all'abusivismo



edilizio che si è mangiato tutta la costa. Dal mare dello Stagnone, che ora si sta prosciugando, ai tentativi quasi comici di costruire un monumento a Garibaldi degno della sua impresa. Dalla mafia che non uccide più ai turisti che si fermano in pellegrinaggio di fronte alla stele commemorativa della strage di Capaci. E ancora, dagli alberghi di melograno, che si sostituiscono alle viti cambiando paesaggio e abitudini, ai ragazzini in fuga dall'Africa che riempiono le piazze con i loro giochi. Perché la Sicilia, spiega Di Girolamo, «è una sorgente inesauribile di storie che non ci si stanca mai di ascoltare». (Nella foto un momento della presentazione)

Per il giornalista marsalese «la Sicilia è una sorgente inesauribile di storie che non ci si stanca mai di ascoltare»

VIDEOCITOFONO ALL'ASILO IRONIA IN AULA DI LO PIANO

Un videocitofono è stato installato, dal Comune, all'asilo nido. La notizia l'ha data, nella seduta del 30 dicembre, in aula consiliare, il consigliere indipendente Giovanni Lo Piano. E lo ha fatto, dopo avere chiesto all'inizio dei lavori la parola al presidente Cangemi per una comunicazione, con una sottile ironia: «Volevo portare - ha esordito - i saluti e i ringraziamenti al vicesindaco Zinnanti da parte delle trenta mamme che hanno i propri figli piccoli all'asilo nido per l'installazione di un videocitofono nella struttura. La procedura - ha quindi aggiunto sghignando - è durata nove mesi, quanto una gravidanza, ma alla fine - ha concluso beffardo - il parto è stato naturale».

CULTURA/2. Richiesta della Bianco, delibera della Giunta Adesione a «Città che legge»

Il «Centro per il libro e la lettura», d'intesa con l'Anici (l'Associazione dei comuni italiani), promuove, con la qualifica di «città che legge», l'amministrazione comunale che si impegna a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio con lo scopo di sostenere la crescita socio-culturale delle comunità urbane attraverso la lettura. Possono chiedere la qualifica di «città che legge» i comuni che abbiano una o più biblioteche aperte e funzionanti e che tengano festival, fiere o rassegne di promozione del libro. Ad informare dell'iniziativa è stata, l'8 gennaio, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, la consigliera del gruppo «Cambia Partanna» Maria Elena Bianco (*nella foto*), che ha chiesto all'amministrazione se fosse a conoscenza del bando ed eventualmente cosa intendesse fare per partecipare. «Ritengo - ha detto in aula la Bianco - che la cultura vada promossa in qualunque forma possibile». L'assessore al ramo Noemi Maggio



ha risposto che avrebbe approfondito e l'indomani, 9 gennaio, la Giunta ha approvato la delibera di adesione. I comuni hanno infatti tempo fino al 6 febbraio per poter partecipare all'iniziativa. La qualifica di «città che legge» dà il diritto di partecipare ai bandi per il finanziamento di progetti di promozione della lettura nel 2020 e nel 2021. Il «Centro per il libro e la lettura» ha sede a Roma ed è un Istituto autonomo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e dipende dalla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali. Il suo fine statutario è quello di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Falcetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP)
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com

338 3293872 - 338 7208920
CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Bustato al ragù di cinghiale o con funghi
Raviolini di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosti misto di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

Per i
buongustai
della carne ...
«Eu arrustu...
e tu manci»
Tutta la carne che
riuscita a mangiare
senza limiti
€ 20,00
(bevande escluse)

FORNO A LEGNA
Pizza a
lievitazione naturale



Sapori Autentici

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

Camera completa



€ 900

Divano letto 178 x 274 x 98

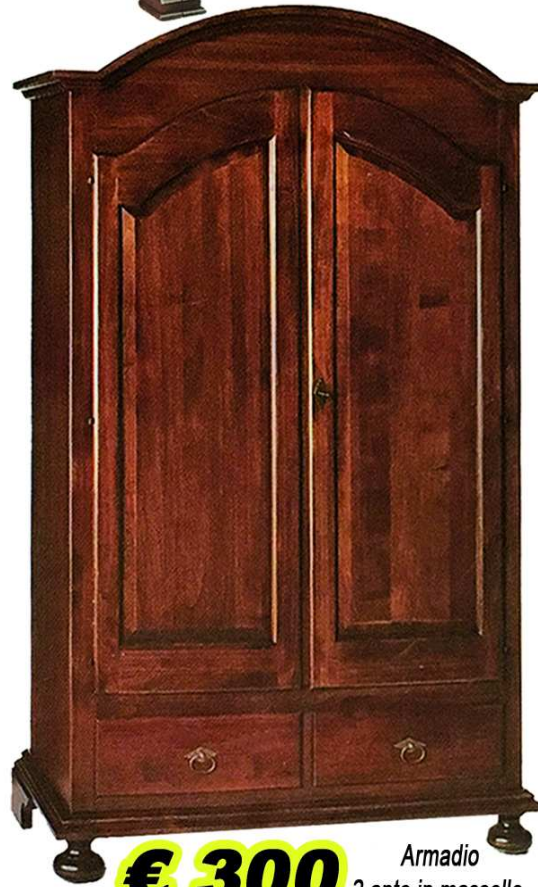
A partire da **€ 850**



€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100
aperto cm 360 x 100



€ 160 L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56



€ 300 Armadio
2 ante in massello



€ 300 Napoletana
in massello

SALAPARUTA. Presentati i dati sulla produzione del Consorzio locale. Le prospettive per il «brand» territoriale

Il boom del vino, tutti i numeri di una risorsa

Godono davvero un ottimo «stato di salute» sia i vigneti che i vini Doc prodotti nel territorio di Salaparuta. I numeri che testimoniano i «passi da gigante» registrati, negli ultimi otto anni, nella produzione vitivinicola, sono stati snocciolati, con orgoglio e soddisfazione, nel corso del convegno «Il futuro della Doc Salaparuta: proposte per il rilancio del brand territoriale», tenutosi nel corso della manifestazione enogastronomica «Salaparuta wine and jazz». Ed ecco i numeri (elaborati dall'Istituto regionale del vino e dell'olio): nel 2019 si è registrato il 26 per cento in più di ettoltri di vino certificati rispetto al 2018; la superficie vitata è stata quasi triplicata in otto anni; quarantaquattro sono i viticoltori impegnati nella produzione, aderenti al Consorzio di tutela «Vini doc Salaparuta» (la «Doc Salaparuta» è stata ottenuta nel 2006). Sono complessivamente tredue le aziende agricole. Di queste, dieci sono vinicole. La «Doc Salaparuta» opera solo sul territorio del piccolo centro belicino. E, nel pieno rispetto del suo disciplinare, di conseguenza l'intero processo di produzione del vino avviene all'interno del suo territorio. «Per promuovere e valorizzare l'areale – precisa Pietro Scalia, presidente del

Aumento del 26 per cento della produzione, triplicata la superficie vitata
Il presidente Scalia: «Impegnati a penetrare nei mercati del Nord Europa»



I convegnisti; a destra un momento delle degustazioni

Consorzio di tutela – la scelta è stata quella di preservare l'integrità e la qualità della intera filiera, tutelando la storia millenaria vitivinicola del nostro territorio. Nel nostro disciplinare, infatti, è precisato chiaramente che l'intera filiera di produzione, dalla vigna alla bottiglia debba ricadere all'interno dei confini del nostro piccolo comune». Ritornando ai numeri, gli stessi sono entusiasmanti e

«parlano da soli». Ad esempio, nell'anno appena trascorso, da 667 ettoltri certificati di vino si è passati a 854. Basti pensare che nel 2012 gli ettoltri erano appena 220. «Boom» anche per quanto riguarda la superficie vitata: nel 2011 gli ettari vitati erano 292, nel 2018 se ne sono contati 970. Le dieci aziende e cantine vinicole sono tutte di Salaparuta: «Cantina vini Vaccaro», «Vini Scalia ed Oliva», «Cantina Madonna del Piraino»,



«Cantina Baglio San Vito», «Cantina Giacco», «Azienda Bruchicello», «Ippolito vini», «Tenute Sagona», «Leonarda Tardi», «Casale della donna». A livello di produzione di vini, la «parte del leone» la fa il Nero d'Avola (73,35 per cento della produzione totale). A seguire poi gli altri vini: il Cattarratto (8,3 per cento), il Grillo (5,8), il Nero d'Avola riserva (4,4 per cento), il Salaparuta rosso (3,8), il Sauvignon riserva (2,2), il Salaparuta bianco (2 per cento). «Contiamo di approdare – precisa Scalia –, entro i prossimi dieci anni, a una produzione di almeno 500mila bottiglie di vino Doc, puntando su Nero d'Avola, Grillo e Cattarratto. Inoltre, saremo impegnati a penetrare sempre di più e meglio all'interno dei mercati del Nord Europa. Attualmente – sottolinea il

presidente del Consorzio – esportiamo soprattutto in Germania, Olanda e Svizzera. Un buon 10 per cento – conclude Scalia – riesce ad oltrepassare i confini dell'Europa».

Il presidente risponde anche alle sollecitazioni relative alle prospettive occupazionali per i giovani di Salaparuta e del territorio. «Dobbiamo – dice – orientare i nostri sforzi verso l'aumento della produzione dei vini biologici. Per raggiungere tre obiettivi ben precisi: permettere ai nostri consumatori di bere prodotti naturali; invogliare i nostri giovani a coltivare terreni diminuendo la quantità di terreni incolti (fortemente a rischio di incendi) e creare nuovi posti di lavoro arginando la drammatica fuga di giovani verso il Nord Italia o l'estero». Inoltre negli intendimenti immediati del Consorzio di tutela figura l'aumento della «quantità e qualità di particolari vini» come lo spumante per gli aperitivi e i vini dessert (il passito da accoppiare con i dolci). Attualmente la produzione di questi vini è ferma a 5mila bottiglie all'anno. E comunque, a Salaparuta, da alcuni anni si punta sull'accoppiata ritenuta «indissolubile» tra i pregiati e vini e il jazz, grazie al nome di Nick La Rocca.

Mariano Pace

Salaparuta. Suor Luciana Conferita la cittadinanza



Il Consiglio comunale di Salaparuta ha conferito la cittadinanza onoraria a suor Luciana. La cerimonia si è tenuta all'interno dell'aula consiliare. La proposta era stata avanzata dalla Giunta comunale guidata dal sindaco Drago, «ritenendo di interpretare – affermavano gli amministratori – i sentimenti e la volontà dei cittadini salitani». Suor Luciana, appartenente all'Istituto Suore cappuccine dell'Immacolata di Lourdes, era arrivata a Salaparuta nel 1988. Ha esercitato le sue funzioni fino al 1999. Poi è ritornata nel settembre 2005 ed è rimasta fino al settembre 2006; poi ancora dal settembre 2013 fino ad ottobre 2019. Questa la motivazione del conferimento della cittadinanza onoraria: «Per essere stata vicina, all'interno della nostra piccola comunità, ai bambini, agli ammalati, alle famiglie ed agli anziani con grande amore, trasmettendo sempre ad essi parole di conforto, in particolare attraverso la preghiera. Per avere svolto il proprio compito da «vera missionaria», non arrendendosi mai, perché ha sempre confidato in Dio e per questo è un vero esempio per tutti, in considerazione che anche nei momenti di sofferenza non si è risparmiata, avendo occhi per la cura della Chiesa e di tutti i fedeli. Per essere stata, in questo meraviglioso percorso, anima infaticabile, coagulando, attorno alla sua comunità religiosa, volontari ed animatori, promuovendo la collaborazione con tutte le realtà educative presenti nel territorio, facendo crescere la cultura dell'amore nel rispetto, dando uno stile umile e semplice, espressione della spiritualità di san Francesco di Assisi. Sono molti tra di noi che portano nel cuore e nella propria vita i valori che ci ha trasmesso con i suoi insegnamenti, come il rispetto, la prudenza, la fiducia nel prossimo, la pazienza e l'amore. Apprezzando il suo insegnamento di vita che ci ha trasmesso con le sue parole anche durante il discorso di saluto il 28 settembre 2019: ogni comunità deve sempre cercare tutto quello che unisce e non quello che divide». A consegnarle la targa-ricordo sono stati il presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani e il vicesindaco Patrizia Santangelo (i due nella foto con, al centro, suor Luciana). [m.p.]

POGGIOREALE. «Allargata» la Giunta comunale Labita è il quarto assessore

Giuseppe Labita (nella foto), docente in pensione, 69 anni, è stato nominato quarto assessore di Poggioreale. Il provvedimento porta la firma del vicesindaco Francesco Blanda, a causa del perdurante impedimento, per motivi di salute, del sindaco Cangelosi. Il neo-assessore si occuperà di Servizi sociali e Agricoltura. In passato (dal 1998 al 2008) Labita aveva già rivestito la carica di assessore ai Servizi sociali. La nomina di Labita è stata resa possibile grazie alla recente legge regionale che dispone che nei comuni con popolazione fino a 10mila abitanti, il numero massimo degli assessori è fissato a quattro. Con lo stesso provve-



dimento di nomina del nuovo assessore, sono stati riconfermati Mariano Sancetta (Sport, Spettacolo, Turismo, Attività produttive e Politiche giovanili), Calogera Lo Grasso (Pubblica Istruzione e Pari opportunità) e lo stesso Francesco Blanda (Bilancio e Verde pubblico). Il gruppo consiliare di minoranza «Insieme per Poggioreale» ha presentato, nel corso dell'ultima seduta consiliare, le proprie valutazioni circa la nomina. Nel documento, i tre rappresentanti dell'opposizione (Pietro Vella, Salvatore Ippolito e Antonella Caruana) hanno contestato la legittimità del provvedimento di nomina del nuovo assessore. [m.p.]

Il provvedimento di nomina, firmato dal vicesindaco, è stato però apertamente contestato dal gruppo di minoranza

SALAPARUTA. È VITO MUSMECI NOMINATO QUARTO ASSESSORE

Vito Musmeci, 53 anni, docente di enogastronomia all'Istituto superiore «Mursia», di Carini è stato nominato, dal sindaco Drago, assessore. Il neo componente dell'esecutivo è alla sua prima esperienza politica-amministrativa. Musmeci ha ricevuto le deleghe in materia di Affari istituzionali, Sviluppo economico, Programmazione strategica. La sua nomina è stata resa possibile grazie ai dettami della recente legge regionale che fissa a quattro il numero massimo degli assessori nei comuni con popolazione fino a 10mila abitanti. Confermati gli altri assessori nominati da Drago nel maggio dell'anno scorso in seguito alle elezioni amministrative. [m.p.]

SALAPARUTA. Tavola rotonda e «panchina rossa» No a violenza sulle donne

Si è tenuto a Salaparuta l'incontro «Noi contro ogni violenza...contro la violenza di genere». Ad organizzare la significativa iniziativa è stata l'amministrazione comunale in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne. «Come amministrazione comunale – precisa il vicesindaco Patrizia Santangelo (nella foto) – abbiamo deciso di mobilitarci per dare un segnale forte contro la violazione dei diritti umani e dei diritti delle donne in particolare, dedicando all'approfondimento un'intera giornata». L'ideale sipario sulla manifestazione si è alzato con un incontro di sensibilizzazione con i giovani salitani nei locali della parrocchia «Santa Caterina». A seguire è stata allestita, in via Leopardi, la panchina dipinta di rosso, segno permanente contro la violenza sulle donne. Poi, nell'aula consiliare, una tavola rotonda, che, dopo i saluti del sindaco Vincenzo Drago, ha visto susseguirsi gli interventi di Emilio Vergani, Nicoletta Li Castri, Alberto Calascibetta,



Giovannella Falco, Diego Fabra e Rosanna Provenzano. L'intermezzo è stato curato da Giusy Lo Piccolo. A moderare i lavori è stata Patrizia Santangelo. Ha partecipato all'iniziativa il gruppo «Italia 44» di «Amnesty international». Il sipario è calato in serata con tre monologhi su tre «momenti cruciali della violenza sulle donne». Degustazione di prodotti tipici locali nel finale, con il Consorzio di tutela vini Doc di Salaparuta che ha offerto ai relatori della tavola rotonda dei vini locali. La manifestazione è stata patrocinata dal Libero consorzio comunale di Trapani (la ex Provincia) e dall'Ordine regionale degli assistenti sociali. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

0924 75925
Domenico Cell. 333 97 47 051

POGGIOREALE
Via G. Tommasi di Lampedusa, 10

Il Campanile
Ristorante Pizzeria
Ampio Spazio Esterno

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

SALEMI. Fu lui l'ideatore del «D'Aguirre», che iniziò le attività nell'anno scolastico 1938/1939

Vito Spedale fondò il Liceo classico

Gregio direttore, ti scrivo in riferimento all'articolo apparso sul tuo giornale nell'ultimo numero di dicembre 2019 a pagina 17, dal titolo «In memoria di padre Maurizio Damiani», ove, in riferimento al liceo di Salemi, si dice che «Ne prese in mano le redini già dalla sua fondazione, sulle orme del compianto padre Tommaso, e dal quel momento ne fu il più accanito e convinto sostenitore e difensore. L'idea che tanti giovani salemitani potessero seguire gli studi classici nella propria città, lo spinse a dare impulso alle sue iniziative».

Mi preme in proposito fare alcune considerazioni. Il padre Maurizio Damiani non è stato mai né mio preside né mio professore e m'inchino di fronte alla sua vasta cultura classica, ma lo conosco bene fin da piccolo e poi in età adulta da poter fare delle precisazioni.

La giustizia non è una parola vuota di significato, ma piena di contenuti, soprattutto se rispetta la verità e questa, a sua volta, è obiettività, autenticità, stima per gli altri. Nessuno può mistificare la realtà. La storia non si costruisce né con la forza dei vincitori, né con le menzogne ma con la verità, mettendo da parte i sentimentalismi e i buoni o cattivi ricordi. La ri-

Fu preside e docente dell'Istituto fino al 1947
Chiamò ad insegnarvi padre Maurizio Damiani



L'antica sede del liceo «D'Aguirre» nel centro storico di Salemi

conoscenza è tutt'altra cosa rispetto a questi valori che, soprattutto per chi scrive, devono essere sacrosanti e deontologicamente prioritari. Il padre Maurizio non fu né fondatore né cofondatore del Liceo ma fu ideatore il professor Vito Spedale che, come scrissi in un articolo precedente su questo giornale, «Nell'anno scolastico 1938/1939, col parere favorevole del podestà Giuseppe Verderame, fondò a Salemi il Liceo classico "Francesco d'Aguirre", allora Istitu-

to comunale legalmente riconosciuto, e vi svolse il ruolo di docente e di preside fino all'anno scolastico 1946/47. Il motivo della fondazione si può presumere sia la distanza da altri comuni (Trapani, Marsala, ecc.) che rendeva, all'epoca, abbastanza difficoltosa e costosa la frequenza degli studenti salemitani e sia il fatto (prioritario) di agevolare il figlio Gaspare che aveva avuto già problemi scolastici. Inizialmente le poche classi furono ospitate nell'ul-

timo piano della sua abitazione di via Francesco d'Aguirre (appartenuta in precedenza al principe di Pandolfina), separate da divisori avventizi». Fu Spedale che affidò l'incarico dell'insegnamento della Filosofia al cappuccino padre Tommaso Antonino Bonomo e per le Lettere al cappuccino padre Maurizio Giuseppe Damiani che insegnò lettere latine e greche, e per le scienze al farmacista Sirchia e alla sorella. «I rapporti con il padre Maurizio, ben presto diventati problematico-burraesci, s'incrinarono, oscurando la persona del professor Spedale, fino ad arrivare lui alla presidenza e a scalzare il fondatore» e questa ne è una testimonianza.

Il notaio Spedale rimase rammaricato, anche per il poco ricordo che la società salemitana avesse di lui. Bisogna dare atto, comunque, che fu durante la presidenza del padre Maurizio (protrattasi fino all'anno scolastico 1978/79) che l'Istituto ebbe uno sviluppo e un ruolo importante nella formazione degli studenti e degli uomini di domani.

Chiedo scusa per questa interferenza ma tanto era dovuto in onore della verità dei fatti e del rispetto che si deve a coloro che prima di noi hanno dato lustro a questa città e ai suoi abitanti.

Salvatore Agueci

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



NESSUNA FABBRICA LO PRODUCE
NESSUN MAGAZZINO LO DISTRIBUISCE

...IL SANGUE
O LO DONI
O NON CE N'È!



DONA IL SANGUE: DONI LA VITA

Non è una gabbia vuota



È un animale libero

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto





Trasporti funebri
in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali
e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza
sono il nostro biglietto da visita

 Servizio
Ambulanza
H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

“Ero straniero
e non mi avete
accolto”



Non sono pericoloso,
sono in pericolo!

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

SOSTIENI
UN BAMBINO
A DISTANZA

Con
80 centesimi
al giorno
puoi garantirgli
un futuro




LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

 **NUOVI LOCALI, STESSA PASSIONE**
ci siamo rifatti il look ma non è cambiata la nostra professionalità a servizio dei clienti

 **SERVIZIO NAVETTA GRATIS PER IL CIMITERO**
per chiunque fosse impossibilitato a raggiungerlo con propri mezzi

 **SERVIZIO GRATUITO CONSEGNA FIORI CIMITERO**
il tuo pensiero floreale sulla tomba dei tuoi cari

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL SINGOLO CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE

TELEFONI H24
331 47 66 926
328 334 27 48
366 36 72 480

VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)

IL RACCONTO. Una narrazione realistica, con uno stile scarno e incisivo, della vita negli anni Quaranta del '900

Di sera, alla luce della candela a petrolio

Gioacchino Gerbino

Nell'autunno del 1946, un anno e mezzo dopo la fine della seconda guerra mondiale, frequentavo la seconda elementare, io e la mia famiglia abitavamo in ampagna, in contrada San Pietro, a circa quattro chilometri dal paese di Calatafimi. A quei tempi non esisteva la strada di Mazzaforte, ma al suo posto c'era una via mulattiera in gran parte in terra battuta con solo qualche piccolo tratto ciottolato con pietre *giache*, per cui d'inverno non mancavano fanghi e pozze d'acqua ghiacciata dalla brina. Lo stradone di Mazzaforte non era asfaltato ma soltanto assodato con pietrisco grosso e rifiuto di cava, per cui non mancava il fango d'inverno e nemmeno la polvere d'estate.

A quel tempo non erano asfaltate nemmeno le principali vie del centro urbano; an-

Nell'autunno del 1946 la guerra era finita, ma la modernità era lontana. Circolavano poche auto, si camminava a piedi o a dorso di cavalli e muli



Una scena da «La terra trema» (1948) di Luchino Visconti; a destra una veduta della Calatafimi di inizio '900

cucina a vapuripi la quarara», ma allora a Calatafimi di benestanti c'è e n'erano pochi. Andavo a scuola dalla maestra Modica, classe seconda elementare; le lezioni incominciavano alle nove e terminavano alle tredici e trenta. Mi alzavo la mattina di buon'ora e mentre facevo qualche piccolo lavoro domestico mi ripassavo mentalmente la poesia che avevo imparato la sera precedente; nel frattempo

sentivo l'orologio della matrice che suonava ogni quarto d'ora e calcolavo il tempo che mi sarebbe servito per arrivare a scuola. In tempo utile mi partivo dalla campagna portando tutto l'occorrente: la borsa di cartone con dentro il libro di lettura, un quaderno a righe e uno a quadri, una matita, un calamaio portatile con tappo di sughero, una penna spaccata con pennino di ricambio, una mantella im-

permeabile per la pioggia, due fette di pane di segala senza companatico, una per la ricreazione e una per mangiarla strada facendo. Nelle tasche: fichi secchi, fave secche abbrustolite al forno e cioccolata vegetale delle nostre zone (*carrube*), con calzoncini corti sopra il ginocchio, scarpe di cuoio con *tacci* e *pistonetti* (i *tacci* erano chiodi di rinforzo a testa larga piantati nella suola, mentre i



pistonetti erano dei chiodi di rinforzo abbastanza grossi piantati sul tacco). Così mi recavo a scuola. Finita la scuola, dopo le tredici e trenta ritornavo in campagna, dove c'era la mia famiglia che mi aspettava, ma mi aspettavano anche tanti lavoretti domestici da fare: andare a prendere l'acqua alla fonte, governare i vitelli, portare la capra al pascolo, preparare la legna per cucinare la sera, macinare del frumento con un mulinello fissato sul tavolo per il farro da consumare la sera. Dopo cena, dopo che i miei andavano a letto, io con la luce della candela a petro-

Mi partivo dalla campagna per andare a scuola portando, nella borsa di cartone, il libro di lettura, un quaderno a righe, uno a quadri, matita e calamaio

lio facevo i compiti di scuola, leggevo la lettura, imparavo la poesia, qualche volta mi addormentavo poggiando la testa sul libro. Così frequentai la scuola per cinque anni e fui promosso ogni anno senza essere mai bocciato: prima e seconda dalla maestra Modica, la terza dalla maestra Conte, la quarta dal maestro Milazzo e la quinta dal maestro Ferrisi. In quinta fui promosso con ottimi voti e ottenni il diploma di licenza elementare. Ritengo d'essere stato fortunato per essere andato a scuola, per avere imparato con profitto e per avere sfruttato nella mia vita quanto ho imparato sui banchi. Tanti ragazzini della mia età non solo non sono andati a scuola, ma, a causa delle necessità della famiglia, venivano in tenera età avviati al lavoro.

L'autore **Gioacchino Gerbino** è nato a Calatafimi, dove vive, nel 1939. Ha iniziato a scrivere giovanissimo. I suoi racconti sono stati di recente raccolti in una plaquette.

Santa Ninfa. Sul 1989
Convegno con Folena



La mancanza di cultura politica, il progressivo ritirarsi dei partiti dal territorio, il vuoto ideologico, l'accettazione acritica del capitalismo e della finanza speculativa. Sono questi, secondo Pietro Folena (*nella foto*), alcuni dei mali e delle degenerazioni della politica odierna. L'ex segretario regionale del Pci, poi presidente della commissione Cultura della Camera, oggi presidente dell'associazione artistica «Metamorfosi», li ha additati nel corso del convegno sull'«Indimenticabile 1989 - Trent'anni dopo la primavera di Palermo e la caduta del muro di Berlino», che si è svolto a Santa Ninfa, nella sala consiliare, organizzato dall'associazione «Esse» e da «Cambia Partanna». La tavola rotonda ha messo a confronto nuove leve della sinistra ed ex dirigenti dell'allora Partito comunista italiano e della Federazione giovanile comunista che furono testimoni di quel passaggio d'epoca che, dopo l'abbattimento del muro di Berlino, porterà, con la svolta della Bolognina voluta da Achille Occhetto, al cambio del nome del Pci e alla nascita del Pds, il partito in cui la nobile tradizione comunista italiana confluirà nel più ampio alveo della socialdemocrazia. Ad introdurre e coordinare i lavori è stato Nicolò Tammuzza (di «Esse»). Dopo i saluti del sindaco di Santa Ninfa Giuseppe Lombardino, si sono susseguiti gli interventi di Valeria Battaglia (capogruppo consiliare di «Cambia Partanna»), del giornalista Vincenzo Di Stefano (nel 1989 dirigente provinciale della Federazione giovanile comunista) e di Vincenzo Nastasi (ex vicesindaco di Partanna). A chiudere il confronto è stato proprio Folena, che nel suo articolato *excursus* ha sottolineato i passaggi storico-politici più rilevanti degli ultimi trent'anni, quelli che, passando dagli scandali di Tangentopoli, dalle fine dei partiti tradizionali, dall'avvento del primo populismo, quello del Berlusconi del 1994, hanno poi segnato in modo irreversibile il processo involutivo della politica italiana, guastando anche la società. Dopo l'incontro, un buffet di prodotti tipici locali è stato offerto dall'associazione «Sapori e saperi».

TÈ LETTERARIO. L'incontro nella biblioteca comunale di Santa Ninfa Cos'è e a cosa serve la bellezza?

Si può parlare di libri e di filosofia mentre si sorseggia un tè e si degustano teneri biscotti di pasta frolla? La risposta è «sì» se a ideare un tale incontro è la collaudata associazione «Sapori e saperi», che con il patrocinio e il supporto dell'amministrazione comunale di Santa Ninfa, ha organizzato, nella biblioteca comunale, un partecipatissimo «tè letterario». Un incontro di alto livello culturale che prendeva spunto dal libro collettivo «La bellezza è un aquilone», curato da Maria Giambruno.

Dopo i saluti del sindaco Giuseppe Lombardino, a confrontarsi su un tema complesso e articolato («Cos'è la bellezza? A cosa serve circondarsi del bello?») sono stati il giornalista Vincenzo Di Stefano (che ha introdotto e moderato l'incontro), l'editore Angelo Mazzotta (che ha portato la sua esperienza ormai storica di «fabbricatore» di libri nel Be-



lice) e il critico d'arte Tanino Bonifacio (che è intervenuto con una sapida prolusione in forma di narrazione). «Siamo ancora capaci di riconoscere la nostra unicità e farci testimoni e costruttori di bellezza?». Una domanda alla quale, indicando anche una possibile via per la felicità, come hanno sottolineato i relatori, prova a dare una risposta il libro. Il volume, pubblicato proprio dal piccolo e combattivo editore castelvetranese

Mazzotta, contiene tredici brevi saggi di altrettanti autori. Tra essi, oltre alla Giambruno e a Bonifacio appunto, ci sono l'architetto Maurizio Carta, l'antropologo Alessandro Bertrotti, l'egittologa Edda Bresciani, il direttore artistico Michele Massimo Casula, lo psicologo Enzo Spaltro. Spaziando da Consolo alla Yourcenar, da Lacan a Vasari, e stimolato dalla proiezione di immagini ritraenti diverse opere d'arte (in particolare del pittore olandese Vincent van Gogh), ampio spazio è stato poi concesso al dibattito animato dai presenti, che si sono fatti avanti con un fuoco di fila di domande. Gran finale con la degustazione delle torte e dei dolci realizzati dalle volontarie del sodalizio presieduto da Liliana Giacalone. A ricordare, come evoca il nome dell'associazione, che bisogna nutrire, oltre allo spirito, anche il corpo. (Nella foto un momento dell'incontro)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

OPEN-LAB
COMPUTER & SERVICE

Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

SOS computer
ASSISTENZA
ANCHE A DOMICILIO

HELP!
Shift Delete

Tecnico Certificato Apple

CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53
0924.906057 - 393.2852945

La Giummara Rooms SALEMI
dei F.lli Simone
3492954513

NUOVA APERTURA

ELETTRONICA ORESTI
RICARICHE & SERVIZI

TIM WIND

vodafone 3 sky

CALATAFIMI-SEGESTA via Alcide de Gasperi, 101 3339165707 | 0924 1860252

Distribuzione

Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale. Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

Iscriviti ad uno dei 49 Corsi di Laurea dell'Università Telematica eCampus
Una Università moderna che ti seguirà nel tuo percorso di studi e professionale



5 FACOLTÀ - 49 CORSI DI LAUREA



**POLO
MEDITERRANEO**
POLO UNIVERSITÀ TELEMATICA

SEDE DI ESAMI



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Santa Margherita di Belice (AG) Piazzale Agrigento, 10 - www.polomediterraneo.com

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI - ESAMI SINGOLI - 24 CFU



PER SAPERNE DI PIÙ:  0925 34068 – 333 9515122

VETRANOSHOP

TREER



DOMENICA APERTI
OFFERTE VALIDE
FINO AL 23 FEBBRAIO

**CARNEVALE
in
FESTA**

NIENTE SCHERZI SOLO OFFERTE



SPIDER-MAN
COSTUME
€ 34,90



Disney
COSTUME
MINNIE
€ 19,90



Bing
COSTUME
€ 29,90



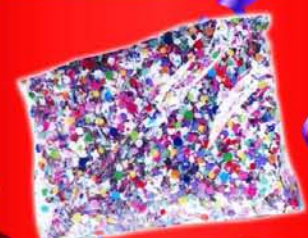
COSTUMI ADULTI
VARI MODELLI
€ 19,90



Barbie
COSTUME PRINCESS
€ 19,90



Peppa Pig
COSTUME
€ 19,90



CORIANDOLI
300 GR.
€ 0,99
€ 0,59



STELLE FILANTI
20 ROTOLI
€ 0,49

TRIDENTE
120 CM.
€ 2,50

VIA MARINELLA CASTELVETRANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16.00 ALLE 20.00

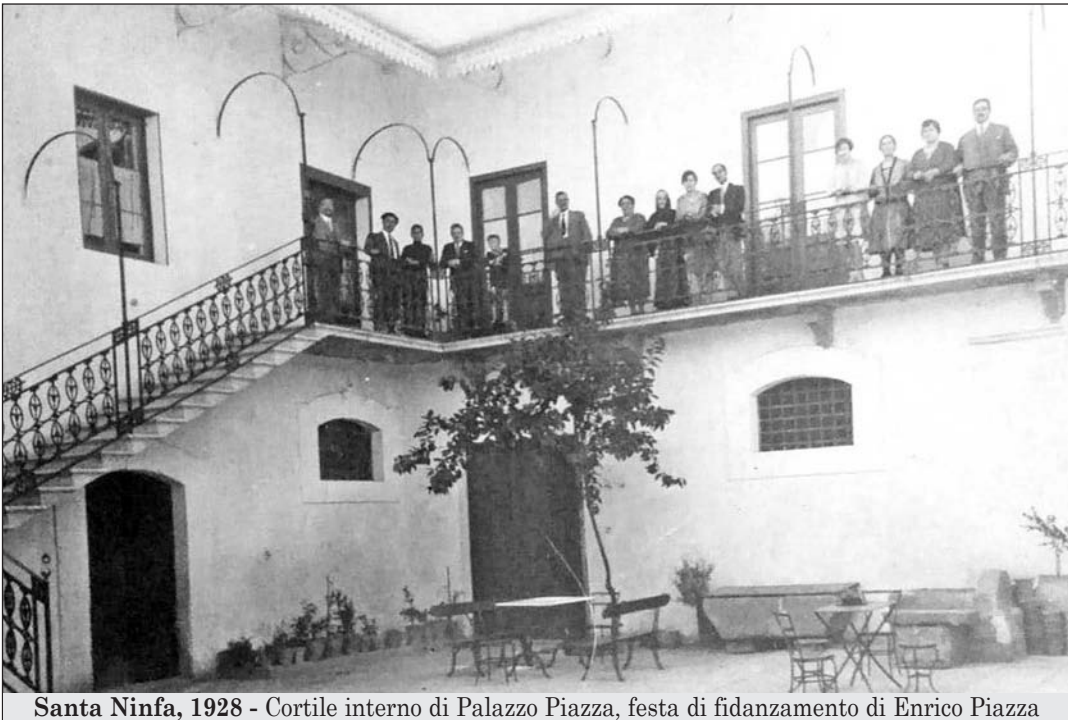
SEGUICI SU





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Santa Ninfa, 1928 - Cortile interno di Palazzo Piazza, festa di fidanzamento di Enrico Piazza



Salaparuta, 1952 - Gruppo di amici festeggia in modo brioso la pasquetta (Archivio Stillone)



Gibellina, 1920 - Corso Umberto I



Salemi, 1955 - Serata danzante di Carnevale

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50%



Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)



Comune di Gibellina

Gibellina Città dell'Arte Contemporanea

celebra il **Maestro Pietro Consagra** nel centenario della sua nascita

1920 - 2005



“Dove si distruggeva la storia solo l'arte poteva ricostruire le stratificazioni della memoria dispersa, solo un progetto culturale forte e di sfida della morte poteva rendere fertile il terreno per nuovi frutti e nuovi fiori”.

Ludovico Corrao



Il gruppo di dipendenti ex precari del Comune di Salemi assunti con contratto a tempo indeterminato



Il Comitato «San Francesco di Paola» di Vita ha organizzato la quarta mostra dei presepi. Ai visitatori è stata offerta una degustazione di trippa. Nella foto il comitato con l'arciprete don Salvatore Cipri



Ufficiali in pensione dei Servizi demografici si sono ritrovati al ristorante «La Massara» a Gibellina per un trascorrere una piacevole serata insieme



Il gruppo di Salvatore e Maria Favuzza in gita a Castelbuono e Termini Imerese con l'Autoservizi turistici «Marrone» di Partanna



Il piccolo Luigi Spagnolo ha festeggiato un anno con i genitori e i nonni

di Peppe Agueci
NON SOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 335.6423253 0924.981055

ARREDAAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

**ZANZARIERE
 TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE**



Grande successo per l'evento più atteso al Liceo Classico di Salemi. Per la sesta volta consecutiva la scuola ha partecipato alla Notte nazionale del Liceo Classico che quest'anno ha coinvolto più di quattrocentotrenta licei classici. L'organizzazione ha visto impegnati decine di studenti che hanno preparato *performances, tableaux vivants, murales, flash mob*, letture drammatizzate, tutte incentrate sul tema degli eroi del mondo antico e del mondo moderno, alcuni dei quali sono stati protagonisti di gesti di disobbedienza all'arroganza del potere e ad ingiuste convenzioni sociali. Da Prometeo ad Antigone ed Ippazia, da Franca Viola a Peppino Impastato, da Perseo ad Eracle fino all'antieroe contemporaneo per eccellenza, Joker, espressione di una società malata e corrotta che genera mostri. Uno spazio significativo è stato riservato a Federico II, lo «stupor mundi», con l'allestimento scenografico della sua corte e della Scuola poetica siciliana popolata di dignitari e poeti, tra cui Ciullo d'Alcamo. Lo stesso «Federico II» ha invitato i partecipanti ad una degustazione a tema, allietata da danzatrici orientali e giocolieri, alla sua corte.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**NUOVO SERVIZIO MODA
 EFFETTO NATURALE MA UNICO
 DEGRADÈ TRIANGOLARE
 PROMOZIONE PER TE**

PORTA QUESTO COUPON E AVRAI
 COLORE SENZA AMMONIACA + TAGLIO + PIEGA
 COSTO ~~35 €~~
 IN PROMOZIONE PER TE A **28 €** + OMAGGIO
 IMPACCO RISTRUTTURANTE

TRATTAMENTO LISCIANTE ALLA CHERATINA
 (NON STIRATURA CHIMICA) COSTO ~~100 €~~
 IN PROMO PER TE **60 €** + OMAGGIO IMPACCO
 RISTRUTTURANTE

Donna Style
 www.donnastyle.net

Nicola Armata
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000
 Cell. 3929968234



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

Castello di Rampinzeri

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba
C/da Appico - Santa Ninfa
escursioni scuola di equitazione



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

Detox
PROMOZIONE

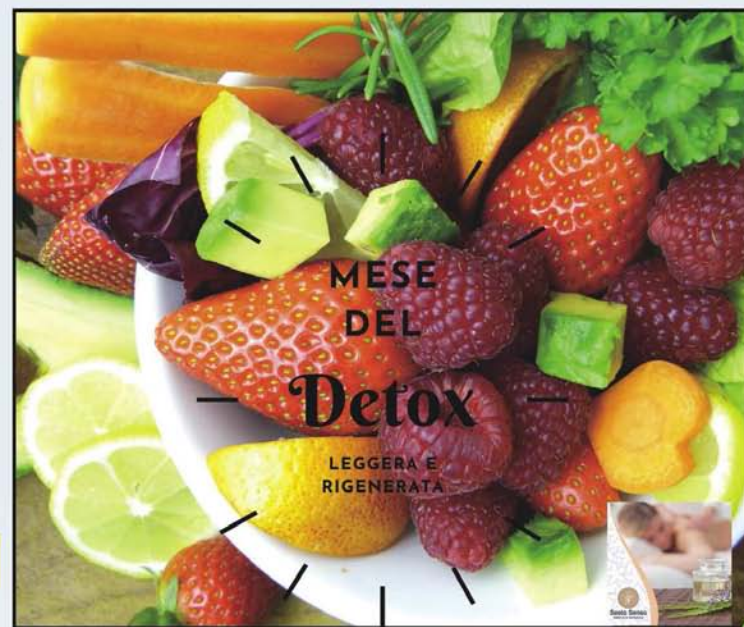
Treatmento corpo € 60

Treatmento viso ossigenante € 40

Patch drenante € 28

TOTALE DETOX € 128

SCONTATO € 70



Dopo le feste e le grandi abbuffate ci si sente appesantiti e gonfi. Queste sensazioni sono le tossine accumulate nel corpo. Per te fino al 29 Febbraio un trattamento Total Body Detox. Trattamento corpo quattro D (diuretico, drenante, depurativo, disintossicante) e trattamento viso cromaromatico ossigenante in un'unica seduta, per un'azione profonda su corpo, mente e anima.

PER LE PRIME 5 UN REGALO STIMOLANTE...

Promozione in edizione limitata affrettati!

PRENOTA LA TUA DEPURAZIONE NEL BENESSERE

- ✓ Prova a vincere un detergente viso
- ✓ Vuoi lo speciale sconto VIP?
- ✓ Vuoi un trattamento corpo totalmente GRATIS?

Scarica subito l'app gratuita di SESTO SENSO <http://onlink.to/acxrac>



Confetti
delle migliori marche
bomboniere, partecipazioni
e regalistica varia

Nuovi arrivi e tante novità per il tuo giorno speciale

SALEMI via G. Matteotti, 205 Tel. 0924.64881

STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Le vignette di Pino Terracchio



Guerra di minacce



Un calcio a... Paragone

Pino Terracchio



Il cambiamento



Dubbi... Dimaiani

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
Servizio Autorizzato
P.IVA 02217170816
Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

TP
Lubrificanti
eni
Esso
Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero
Area di servizio con GPL
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

Il Sorriso
CASA FAMIGLIA PER ANZIANI



Ambiente accogliente e familiare adatto a tutte le esigenze, sia per brevi che per lunghi periodi. Cura della persona e assistenza medica con progetti personalizzati ed individuali

SALEMI Via Marsala, 72/74 **3334748265** **f**

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it